

RESOCONTO INTERMEDIODI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK

Gruppo Banca SISTEMA
RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2019

BANCA
SISTEMA

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2019	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	6
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	7
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2019	8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DALL'1 GENNAIO AL 31 MARZO 2019	9
IL FACTORING	10
LA CESSIONE DEL QUINTO	12
L'ATTIVITÀ DI FUNDING	14
RISULTATI ECONOMICI	16
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	21
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	27
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	28
OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	28
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	30
 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	 31
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	32
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	34
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA	35
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	36
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo diretto)	38
 POLITICHE CONTABILI	 39
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	40
 DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	 44

RELAZIONE SULLA
GESTIONE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Luitgard Spögl ¹
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi ²
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore (<i>Indipendente</i>) Dott.ssa Carlotta De Franceschi (<i>Indipendente</i>) Dott.ssa Laura Ciambellotti (<i>Indipendente</i>) Prof. Federico Ferro Luzzi (<i>Indipendente</i>) Dott. Francesco Galietti (<i>Indipendente</i>) Ing. Marco Giovannini (<i>Indipendente</i>)

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Sindaci Effettivi	Dott. Biagio Verde
Sindaci supplenti	Dott.ssa Lucia Abati Dott. Marco Armarolli Dott.ssa Daniela D'Ignazio

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.³

Dirigente preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Dott. Alexander Muz

¹ Soddisfa il requisito di indipendenza ai sensi degli art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ma non anche delle previsioni di cui all'art. 3, criteri applicativi 3.c.1.b e 3.c.2 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana

² Soddisfa il requisito di indipendenza ai sensi degli art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ma non anche delle previsioni di cui all'art. 3, criteri applicativi 3.c.1.b e 3.c.2 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana

³ Società di revisione nominata dall'assemblea del 18 Aprile 2019. Si fa presente che il presente Resoconto intermedio è stato oggetto di revisione volontaria contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Presidente	Dott.ssa Laura Ciambellotti
Membri	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
	Prof. Federico Ferro Luzzi
	Dott. Daniele Pittatore

Comitato per le Nomine

Presidente	Prof. Federico Ferro Luzzi
Membri	Ing. Marco Giovannini
	Avv. Luitgard Spögler

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott. Francesco Galietti
	Ing. Marco Giovannini

Comitato Etico

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
	Prof. Federico Ferro Luzzi

Organismo di Vigilanza

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Membri	Dott. Daniele Pittatore
	Dott. Franco Pozzi

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2019

Dati Patrimoniali (€.000)			
Totale Attivo	3.860.229	22,7%	31 mar 2019
	3.144.903		
Portafoglio Titoli	1.238.478	67,4%	31 dic 2018
	739.880		
Impieghi Factoring	1.703.823	8,8%	31 mar 2018
	1.566.613		
Impieghi CQS - PMI	731.658	7,7%	
	679.589		
Raccolta - Banche e PcT	1.443.710	65,0%	
	875.016		
Raccolta - Depositi vincolati	1.155.872	20,6%	
	958.193		
Raccolta - Conti correnti	563.431	-14,3%	
	657.082		

Indicatori economici (€.000)			
Margine di Interesse	14.673	7,2%	
	13.688		
Commissioni Nette	4.001	12,5%	
	3.558		
Margine di Intermediazione	19.304	6,6%	
	18.103		
Spese del personale	(4.897)	2,8%	
	(4.764)		
Altre Spese amministrative	(5.265)	3,8%	
	(5.071)		
Utile ante-imposte	5.926	-16,2%	
	7.068		

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DALL'1 GENNAIO AL 31 MARZO 2019

In data 5 febbraio 2019, a seguito dell'esercizio dell'opzione put da parte di Banca Sistema, sono state cedute le azioni alla società Axactor Holding S.r.l. con sede in Cuneo, per il prezzo complessivo di Euro 2.399.413,36, pari a circa l'8,42% del capitale della società Axactor Italy S.p.A., in esercizio del patto parasociale firmato in data 28 giugno 2016.

In data 22 febbraio 2019 i soci di Banca Sistema Società di gestione delle partecipazioni in Banca Sistema S.r.l., Fondazione Sicilia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (congiuntamente le "Fondazioni" e, unitamente a SGBS, le "Parti") hanno convenuto di modificare il patto parasociale da esse sottoscritto in data 29 giugno 2018 ed entrato in vigore il successivo 2 luglio 2018 e con durata fino al 1° luglio 2020 (il "Patto"). In particolare, le Parti hanno concordato di eliminare

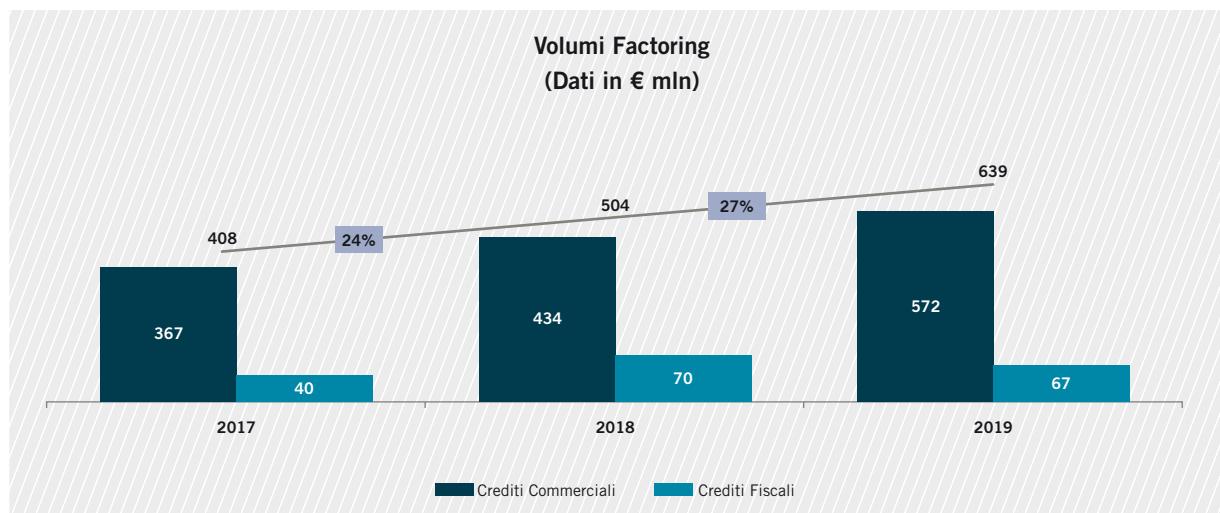
l'articolo 3 (recante disposizioni in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e del Comitato Esecutivo) e l'articolo 5 (in materia di consultazione in sede assembleare) del Patto che devono quindi considerarsi inefficaci. Restano valide le altre previsioni del Patto. Le citate determinazioni non incidono sull'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, che resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 13 marzo 2019 la Banca ha ricevuto l'autorizzazione di Banca d'Italia all'acquisizione e successiva fusione di Atlantide S.p.A., intermediario finanziario attivo nell'erogazione di prestiti personali sotto forma della cessione del quinto dello stipendio/pensione. Il perfezionamento dell'operazione di acquisto è avvenuto in data 3 aprile 2019.

IL FACTORING

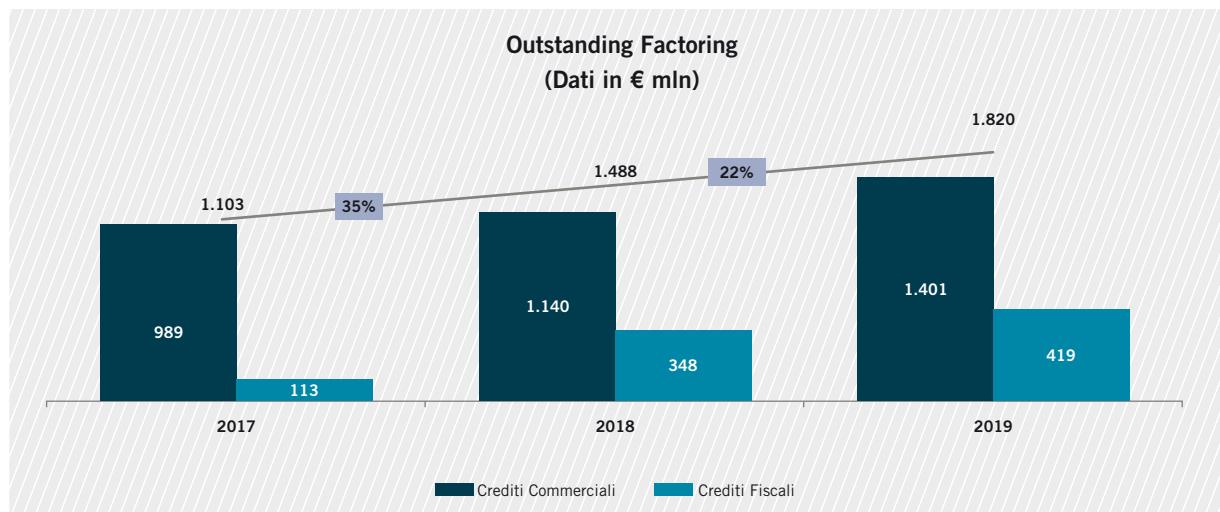
Banca Sistema e l'attività di *factoring*

Il turnover complessivo al 31 marzo 2019 del Gruppo Banca Sistema è stato pari a €639 milioni, con una crescita del 27% rispetto al 31 marzo 2018, confermando una continua capacità di crescita anno su anno.



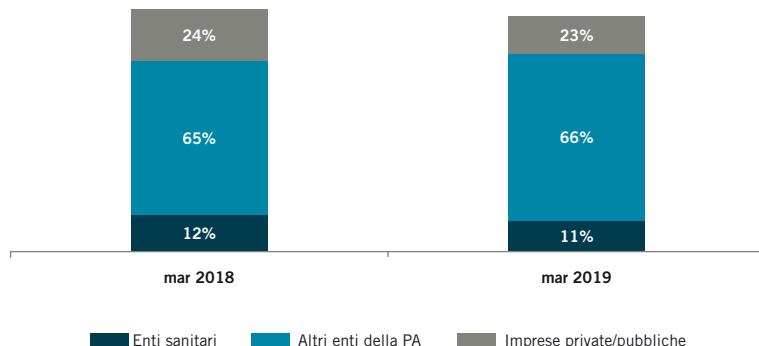
L'outstanding gestionale al 31 marzo 2019 è pari a €1.820 milioni in crescita del 22% rispetto ai €1.488 al 31 marzo 2018 principalmente per effetto dei maggiori

volumi acquistati nel 2019 rispetto agli incassi registrati nel medesimo periodo.



Sotto si rappresenta l'incidenza, in termini *outstanding* al 31 marzo 2019 e 2018, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio.

Nel factoring il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



Il turnover è stato generato sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso banche, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione; a

marzo 2019 le reti esterne hanno contribuito per il 35% sul totale del turnover.

La seguente tabella riporta il turnover factoring per tipologia di prodotto:

PRODOTTO (dati in € milioni)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	572	434	138	32%
<i>di cui Pro-soluto</i>	493	327	166	51%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	79	107	(28)	(26%)
Crediti fiscali	67	70	(3)	(4%)
<i>di cui Pro-soluto</i>	67	70	(3)	(4%)
<i>di cui Pro-solvendo</i>	0	0	0	0%
TOTALE	639	504	135	27%

La crescita in termini di valore assoluto del turnover deriva principalmente dall'attività di acquisto dei

crediti nei confronti di debitori pubblici o equiparati, in particolare acquisti pro-soluto.

LA CESSIONE DEL QUINTO

Cessioni del quinto dello stipendio (“CQS”) e della pensione (“CQP”)

Al 31 marzo 2019 la Banca ha in essere diversi accordi di distribuzione con operatori specializzati nel settore.

La Cessione del Quinto (CQS e CQP) è un prodotto di credito al consumo, che permette ai clienti di veicolare fino ad un quinto del proprio stipendio o della pensione direttamente verso il pagamento di una rata per un prestito.

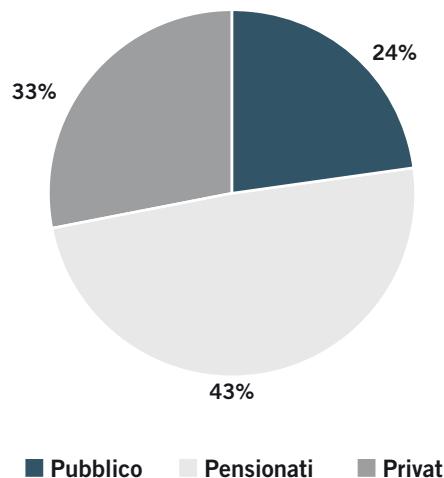
I volumi acquistati da inizio anno fino a marzo 2019 sono stati pari a € 67 milioni, ripartiti tra dipendenti privati (33%), pensionati (43%) e dipendenti pubblici (24%). Pertanto oltre il 67% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
N. Pratiche	3.713	1.962	1.751	89%
Volumi Erogati (€ milioni)	67	40	27	68%

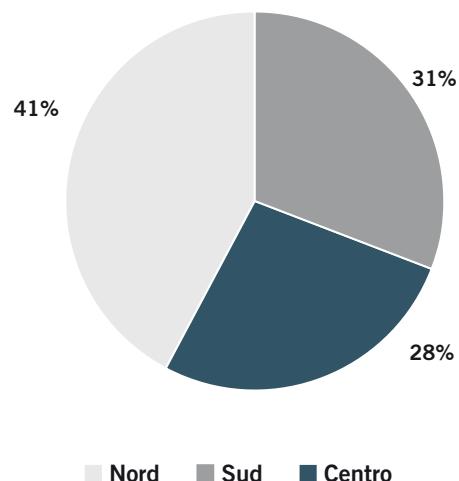
Come si evince dalla tabella l'erogato a marzo 2019 è in aumento del 68% rispetto all'erogato a marzo 2018.

Di seguito si riporta la segmentazione per cliente e la ripartizione geografica dei portafogli acquisiti nel 2019:

Volumi Erogati CQ - Segmentazione



Volumi Erogati CQ - Area Geografica



L'ATTIVITÀ DI FUNDING

Portafoglio di proprietà

Il portafoglio titoli di proprietà, effettuato in titoli emessi dalla Repubblica Italiana (Titoli di Stato) prevalentemente di breve termine, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 marzo 2019 è di 1.232,5 milioni in aumento rispetto a 800 milioni del 31 dicembre 2018. L'aumento del portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria sempre più caratterizzati

dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

L'andamento del fair value nel trimestre del portafoglio titoli è stato caratterizzato da una significativa stabilità dei prezzi considerando la duration estremamente limitata dell'investimento.

La duration media del portafoglio Banca si è ridotta in modo significativo rispetto a dicembre passando da 1 anno e 8 mesi al 31.12.2018 a 1 anno e 2 mesi al 31.03.2019.

La raccolta wholesale

Al 31 marzo 2019 la raccolta "wholesale" rappresenta il 49% circa del totale ed è costituita prevalentemente da emissioni dei prestiti obbligazionari, da depositi interbancari, oltre alle operazioni di rifinanziamento presso BCE o controparti di mercato.

La cartolarizzazione Quinto Sistema Sec. 2017, realizzata con struttura partly paid dei titoli ed "accrescimento progressivo del portafoglio cartolarizzato" (c.d. struttura "warehouse") ha permesso di mantenere una efficiente provvista finanziaria dedicata al portafoglio CQS. I titoli Senior (Classe A) e Mezzanine (Classe B1) dell'operazione di cartolarizzazione di prestiti contro cessione del quinto (CQ), Quinto Sistema Sec. 2017, in data 25 giugno hanno ottenuto il rating da parte di Moody's e di DBRS e sono stati ammessi a quotazione presso il Luxembourg Stock Exchange. Alla fine del primo trimestre 2019, inoltre, la Banca oltre a disporre del titolo Senior quale

attività eleggibile in operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema, ha altresì sottoscritto un accordo di Repo, sotto documentazione GMRA, con una controparte di mercato avente ad oggetto il titolo mezzanine di Classe B1 dell'operazione espandendo la base di funding riveniente dall'operazione. L'operazione quindi consente a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP proseguendo nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata.

Il Gruppo ricorre per le proprie necessità di liquidità di breve termine al mercato interbancario dei depositi sia attraverso la piattaforma e-MID sia attraverso accordi bilaterali con altri istituti di credito. I depositi di Banche in essere al 31 marzo 2019 ammontano a € 82 milioni (€ 282 milioni al 31.12.2018). La raccolta d'interbancario è stata ridotta in modo significativo per il minor fabbisogno di liquidità di breve termine.

Raccolta retail

La politica di raccolta dalla divisione banking è strettamente correlata all'evoluzione prevista degli impieghi commerciali e alle condizioni di mercato.

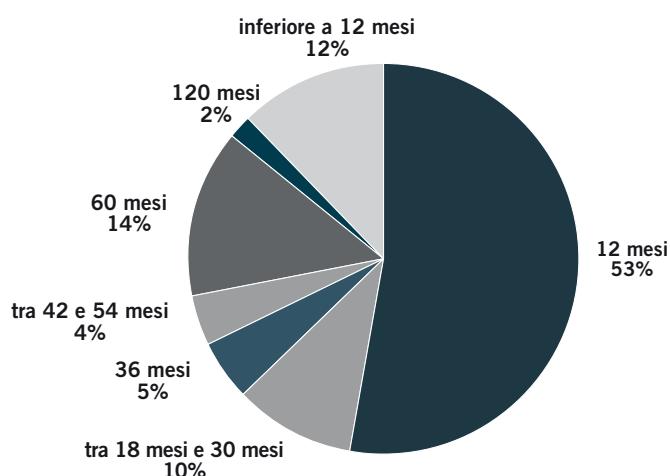
La raccolta retail rappresenta il 51% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 31 marzo 2019 il totale dei depositi vincolati ammonta

a € 1.156 milioni, in aumento del 21% rispetto al 31 dicembre 2018. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di € 657 milioni (pari al 58% della raccolta totale da depositi), in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+529 mln).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata sotto. La *vita residua* media del portafoglio è pari a 14 mesi.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo



I rapporti di conto corrente passano da 4.981 (dato al 31 marzo 2018) a 6.160 a marzo 2019, mentre la

giacenza sui conti correnti al 31 marzo 2019 è pari a € 563 milioni in diminuzione rispetto al 2018 (-14%).

RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Margine di interesse	14.673	13.688	985	7,2%
Commissioni nette	4.001	3.558	443	12,5%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	256	(4)	260	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	374	861	(487)	-56,6%
Margine di intermediazione	19.304	18.103	1.201	6,6%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(2.625)	(1.087)	(1.538)	>100%
Risultato netto della gestione finanziaria	16.679	17.016	(337)	-2,0%
Spese per il personale	(4.897)	(4.764)	(133)	2,8%
Altre spese amministrative	(5.265)	(5.071)	(194)	3,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(337)	-	(337)	n.a.
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(374)	(74)	(300)	>100%
Altri oneri/proventi di gestione	120	4	116	>100%
Costi operativi	(10.753)	(9.905)	(848)	8,6%
Utile (perdita) delle partecipazioni	-	(43)	43	-100,0%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.926	7.068	(1.142)	-16,2%
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.976)	(2.351)	375	-16,0%
Utile di periodo / d'esercizio al netto delle imposte	3.950	4.717	(767)	-16,3%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	565	-	565	n.a.
Utile di periodo / d'esercizio della Capogruppo	4.515	4.717	(202)	-4,3%

Il risultato al primo trimestre 2019 si è chiuso con un utile di periodo pari a € 4,5 milioni, di cui € 565 mila rivenienti dall'utile consolidato generato dalla vendita del residuo 10% di Axactor Italia alla controllante Axactor AB.

Il margine di intermediazione è aumentato del 6,6% rispetto al primo trimestre 2018, grazie alla crescita del contributo del portafoglio CQS, mentre hanno pesato sul risultato di periodo l'incremento delle rettifiche di valore su crediti.

MARGINE DI INTERESSE (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	20.454	19.763	691	3,5%
Portafoglio titoli	72	-	72	n.a.
Altri Interessi attivi	487	203	284	>100%
Passività finanziarie	625	76	549	>100%
Totale interessi attivi	21.638	20.042	1.596	8,0%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(282)	(1.233)	951	-77,1%
Debiti verso clientela	(4.782)	(3.231)	(1.551)	48,0%
Titoli in circolazione	(1.893)	(1.592)	(301)	18,9%
Attività finanziarie	(8)	(298)	290	-97,3%
Totale interessi passivi	(6.965)	(6.354)	(611)	9,6%
Margine di interesse	14.673	13.688	985	7,2%

Il margine di interesse è cresciuto del 7,2% rispetto all'anno precedente, per effetto del contributo del portafoglio crediti, che ha più che compensato la crescita degli interessi passivi, a seguito dei maggiori impieghi medi.

Il contributo totale del portafoglio factoring è stato pari a € 15 milioni (pari al 68% sul totale portafoglio crediti) risultando in lieve calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto del minor contributo della componente di interessi di mora; tenendo conto della componente commissionale legata al business factoring si registra una crescita pari al 3,7% del contributo del factoring rispetto al 31 marzo 2018. La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 31 marzo 2019 è stata pari a € 4,0 milioni (€ 4,8 milioni nel primo trimestre 2018):

- di cui € 3,0 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€ 2,9 milioni nel primo trimestre 2018);
- di cui € 1,0 milioni (€ 1,9 milioni nel primo trimestre 2018) quale componente derivante da incassi netti nel periodo, ovvero quale differenza tra quanto incassato nel periodo, pari a € 2,7 milioni (€ 3,0 milioni nel primo trimestre 2018), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2019, rilevante ai fini del

modello di stanziamento, risulta pari a € 100 milioni (€ 98 milioni alla fine del primo trimestre 2018), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a € 44 milioni.

Contribuisce positivamente al margine anche la crescita degli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP che passano da € 4,1 milioni a € 5,4 milioni in aumento del 33% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mentre calano quelli derivanti dai portafogli PMI il cui contributo è stato pari a € 0,3 milioni, conseguentemente alla scelta strategica di non proseguire tale area di business.

A partire dal 2018, i nuovi schemi di bilancio prevedono che le componenti negative delle attività finanziarie, come ad esempio i titoli, e le componenti positive di forme tecniche della raccolta siano ricondotte nelle voci interessi passivi e interessi attivi rispettivamente in base al loro segno (nelle voci Attività e Passività finanziarie). Conseguente a ciò, la voce passività finanziarie include gli interessi attivi rivenienti dai PCT di raccolta in aumento rispetto al 2018 per effetto di un incremento del portafoglio titoli e di un miglioramento dei tassi di mercato.

Gli "altri interessi attivi" includono prevalentemente ricavi derivanti da impiego in operazioni di denaro caldo e da interessi derivanti dall'attività di finanziamento contro garanzia pegno, che contribuisce per € 0,1 milioni.

La crescita del costo della raccolta rispetto all'anno precedente è strettamente correlata all'incremento degli

impieghi medi. In particolare sono aumentati gli interessi da depositi vincolati verso la clientela per effetto diretto degli aumenti degli stock sottostanti.

La raccolta 2018 da banche includeva il costo di € 0,8 milioni derivante dallo storno della componente positiva di tasso del TLTRO II registrato nel 2017, di cui la Banca

non ha potuto beneficiare.

La voce attività finanziarie al 31 dicembre 2018 è sostanzialmente composta dal rendimento negativo dei titoli di Stato italiani e dall'acquisto sopra la pari di un portafoglio crediti derivanti da prestiti garantiti da pegno.

MARGINE COMMISSIONI (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di collection	268	251	17	6,8%
Attività di factoring	4.657	3.679	978	26,6%
Altre	190	254	(64)	-25,2%
Totale Commissioni attive	5.115	4.184	931	22,3%
Commissioni passive				
Collocamento	(972)	(491)	(481)	98,0%
Altre	(142)	(135)	(7)	5,2%
Totale Commissioni passive	(1.114)	(626)	(488)	78,0%
Margine commissioni	4.001	3.558	443	12,5%

Le commissioni nette, pari a € 4 milioni, risultano in aumento del 12,5%, grazie alle maggiori commissioni derivanti dal factoring; le commissioni di factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in linea rispetto all'anno precedente; risultano in diminuzione le Altre commissioni attive, che includono prevalentemente commissioni legate a servizi di incasso

e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti e commissioni legati all'attività di finanziamenti garantiti da pegno pari a € 85 mila.

L'incremento delle commissioni di collocamento riconosciute a terzi è riconducibile all'aumento delle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito, a seguito dei maggiori volumi collocati in regime di *passporting*; la voce include inoltre i costi di *origination* dei crediti factoring per € 441 mila (€ 352 mila nel primo trimestre 2018).

Tra le altre commissioni figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

RISULTATI PORTAFOGLIO TITOLI (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Risultato netto dell'attività di negoziazione				
Risultati realizzati	61	(4)	65	<100%
Minus/Plusvalenza da valutazione	195	-	195	n.a.
Totale	256	(4)	260	<100%
Utili da cessione o riacquisto				n.a.
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	374	861	(487)	-56,6%
Totale	374	861	(487)	-56,6%
Totale risultati realizzati portafoglio titoli	630	857	(227)	-26,5%

Il risultato netto dell'attività di negoziazione deriva sostanzialmente dalla valutazione al mercato dei titoli di Stato inclusi nel portafoglio di trading. La *duration* residua dei titoli in portafoglio trading al 31 marzo 2019 risulta pari a 4,2 mesi. Gli utili derivanti dal portafoglio HTCS di proprietà hanno contributo in misura inferiore rispetto al medesimo periodo

dell'anno precedente.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2019 ammontano a € 2,6 milioni e risultano in aumento rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio per l'evoluzione degli impieghi factoring (che contribuiscono per € 2,2 milioni), portando il costo del rischio allo 0,42% (0,22% al 31 marzo 2018).

SPESE PER IL PERSONALE (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(4.542)	(4.477)	(65)	1,5%
Contributi e altre spese	(75)	(74)	(1)	1,4%
Compensi amministratori e sindaci	(280)	(213)	(67)	31,5%
Totale	(4.897)	(4.764)	(133)	2,8%

L'incremento del costo del personale è prevalentemente dovuto all'aumento del numero medio di risorse passate da 174 a 184; il primo trimestre 2018 era stato

caratterizzato da una componente aggiuntiva di costo riferita ad alcuni patti di non concorrenza.

Di seguito la tabella del numero di risorse:

FTE	31.03.2019	31.12.2018	31.03.2018
Dirigenti	20	21	19
Quadri (QD3 e QD4)	43	41	40
Altro personale	119	121	110
Totale	182	183	169

ALTRÉ SPESE AMMINISTRATIVE (€ .000)	31.03.2019	31.03.2018	Delta €	Delta %
Spese informatiche	(1.297)	(1.171)	(126)	10,8%
Consulenze	(953)	(530)	(423)	79,8%
Fondo di risoluzione	(839)	(685)	(154)	22,5%
Attività di servicing e collection	(587)	(640)	53	-8,3%
Imposte indirette e tasse	(465)	(446)	(19)	4,3%
Affitti e spese inerenti	(187)	(581)	394	-67,8%
Rimborsi spese e rappresentanza	(139)	(169)	30	-17,8%
Noleggi e spese inerenti auto	(137)	(203)	66	-32,5%
Assicurazioni	(112)	(91)	(21)	23,1%
Pubblicità	(109)	(96)	(13)	13,5%
Contributi associativi	(89)	(54)	(35)	64,8%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(79)	(105)	26	-24,8%
Spese di revisione contabile	(74)	(78)	4	-5,1%
Spese infoprovider	(67)	(65)	(2)	3,1%
Altre	(52)	(69)	17	-24,6%
Spese telefoniche e postali	(43)	(50)	7	-14,0%
Manutenzione beni mobili e immobili	(27)	(27)	-	0,0%
Cancelleria e stampati	(9)	(11)	2	-18,2%
Totale	(5.265)	(5.071)	(194)	3,9%

L'aumento delle spese informatiche è correlato all'aumento di servizi offerti dall'outsourcer legati alla maggiore operatività del Gruppo oltre che ad adeguamenti informatici su nuovi prodotti.

L'importo del primo trimestre 2019 delle voci Affitti e noleggi auto risulta influenzata dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16; nel 2019 la voce include esclusivamente i costi di gestione degli immobili e spese delle utenze, mentre non include come nel 2018 i canoni di affitto il cui costo nel 2019 è prevalentemente riscontrabile nella voce ammortamenti del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing.

L'incremento delle spese per consulenze è prevalentemente legato ai costi sostenuti per spese legali legate a cause passive in corso e decreti ingiuntivi. L'incremento dei costi iscritti nella voce imposte

indirette e tasse è prevalentemente legato ai maggiori contributi versati a fronte dei decreti ingiuntivi depositati verso la pubblica amministrazione.

Il contributo al Fondo di Risoluzione, rappresenta l'ammontare del versamento richiesto relativo ai contributi ex ante per l'anno 2019.

L'aumento delle rettifiche di valore su attività materiali/ immateriali è il frutto del maggior accantonamento su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

L'accantonamento a voce fondo rischi si riferisce ad una posizione di credito fiscale.

La voce Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte è composta dal risultato dalla realizzazione dell'esercizio della put per la vendita del 10% in Axactor Italy S.p.A..

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati dell'attivo di stato patrimoniale.

VOCI DELL'ATTIVO (€.000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	366	289	77	26,6%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	262.192	-	262.192	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	540.820	304.469	236.351	77,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.004.344	2.786.692	217.652	7,8%
a) crediti verso banche	71.884	56.861	15.023	26,4%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.496.994	2.294.420	202.574	8,8%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	435.466	435.411	55	0,0%
Partecipazioni	786	786	-	0,0%
Attività materiali	29.438	27.910	1.528	5,5%
Attività immateriali	1.788	1.788	-	0,0%
Attività fiscali	7.605	7.817	(212)	-2,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.835	(1.835)	n.a.
Altre attività	12.890	13.317	(427)	-3,2%
Totale dell'attivo	3.860.229	3.144.903	715.326	22,7%

Il 31 marzo 2019 si è chiuso con un totale attivo in crescita del 22,7% e pari a 3,9 miliardi di euro, rispetto al fine esercizio 2018 per effetto dell'aumento dei portafogli crediti verso clientela e del portafoglio titoli.

Nel corso del primo trimestre è stato ricostituito il portafoglio di titoli di Stato classificato nella voce Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico ("HTS") la cui duration è pari a 4,2 mesi.

Il portafoglio titoli corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS" ovvero "*Hold to collect and Sale*") del Gruppo è stato incrementato e resta prevalentemente composto da titoli di Stato Italiani con una duration media residua pari a circa

11,6 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2018 era pari a 13,5 mesi), in linea con la politica di investimento del Gruppo. Il portafoglio titoli di Stato ammontava al 31 marzo 2019 a € 535,5 milioni (€ 300 al 31 dicembre 2018), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo era negativa e pari a € 0,6 milioni al lordo dell'effetto fiscale. Il portafoglio HTCS, oltre ai titoli di Stato, include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di € 5 milioni acquistate nel mese di luglio 2015 e le azioni del titolo Axactor Norvegia, che al 31 marzo 2019 presentava una riserva netta di fair value in pareggio, per un controvalore del titolo di fine periodo pari a € 1,2 milioni.

CREDITI VERSO CLIENTELA (€.000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Factoring	1.703.823	1.566.613	137.210	8,8%
Finanziamenti CQS/CQP	708.476	652.239	56.237	8,6%
Finanziamenti PMI	23.379	27.549	(4.170)	-15,1%
Conti correnti	23.746	24.178	(432)	-1,8%
Pegno su crediti	7.515	6.428	1.087	16,9%
Cassa Compensazione e Garanzia	30.055	17.413	12.642	72,6%
Totale finanziamenti	2.496.994	2.294.420	202.574	8,8%
Titoli	435.466	435.411	55	0,0%
Totale voce crediti verso clientela	2.932.460	2.729.831	202.629	7,4%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero *“Held to Collect”*), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e, a partire dal 2018, dai portafogli titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto al totale della voce di bilancio, escludendo le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 68% come a fine esercizio 2018, incrementandosi in valore assoluto grazie al turnover generato nel trimestre, cresciuto del 27% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a € 639 milioni (€ 504 milioni al 31 marzo 2018). I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in crescita in termini di outstanding per effetto della nuova produzione, che

rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente ha avuto un incremento pari al 68% (i nuovi volumi acquistati nel trimestre sono stati pari a € 67 milioni), mentre gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato sono in calo in linea con la decisione strategica di non continuare questo business.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso le filiali di Milano, Roma, Pisa, Napoli, Palermo e Rimini mostra un outstanding al 31 marzo 2019 pari a 7,5 milioni, frutto della produzione del trimestre e dei rinnovi su clientela già esistente.

La categoria titoli è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 23,4 mesi e per un importo pari a € 435 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

STATUS	31.03.2018	30.06.2018	30.09.2018	31.12.2018	31.03.2019
Sofferenze	44.867	53.412	60.566	57.467	55.877
Inadempimenti probabili	37.621	30.765	31.305	87.189	98.206
Scaduti	76.626	89.355	97.263	80.507	76.183
Deteriorati	159.114	173.532	189.134	225.163	230.266
Bonis	1.788.833	2.016.559	2.122.685	2.104.711	2.305.247
Stage 2	73.131	67.260	101.813	106.473	119.559
Stage 1	1.715.702	1.949.299	2.020.872	1.998.238	2.185.688
Totale crediti verso clientela	1.947.947	2.190.091	2.311.819	2.329.874	2.535.513
Rettifiche di valore specifiche	23.413	26.629	27.662	29.169	32.220
Sofferenze	13.002	18.751	19.805	18.451	18.944
Inadempimenti probabili	9.988	7.304	6.989	9.277	11.672
Scaduti	423	574	868	1.441	1.604
Rettifiche di valore di portafoglio	5.324	5.496	5.856	6.284	6.299
Stage 2	454	437	569	579	680
Stage 1	4.870	5.059	5.287	5.705	5.619
Totale rettifiche di valore	28.737	32.125	33.518	35.453	38.519
Esposizione netta	1.919.210	2.157.966	2.278.301	2.294.421	2.496.994

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio in essere passa dal 9,7% del 31 dicembre 2018 al 9,1% di fine marzo 2019. La crescita in valore assoluto dei crediti deteriorati rispetto al 31 dicembre 2018 è prevalentemente legata nuove posizioni factoring verso ente locali in dissesto. L'ammontare dei crediti scaduti è riconducibile al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non rappresenta alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è pari al 1,5%, restando a livelli contenuti, mentre il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 14,0%.

La voce Partecipazioni include il valore di bilancio del 19,90% del capitale sociale di ADV Finance S.p.A. e della sua controllata Procredit S.r.l..

La voce attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito ai nuovi uffici di Banca Sistema. L'immobile acquistato nel 2017 è stato oggetto di una ristrutturazione, terminata nel mese di ottobre 2018; il suo valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, è pari a € 26,8 milioni al netto del fondo per ammortamento del fabbricato. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto filiali e auto aziendali, pari a € 2 milioni.

La voce attività immateriali è in buona parte riconducibile all'avviamento generatosi in fase di acquisizione dell'ex controllata Solvi Srl, in seguito incorporata per fusione nella Capogruppo.

La voce Altre attività si compone di partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e di acconti di imposta per circa € 7,5 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (€ .000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.595.682	2.898.740	696.942	24,0%
a) debiti verso banche	515.050	695.197	(180.147)	-25,9%
b) debiti verso la clientela	2.773.752	1.898.556	875.196	46,1%
c) titoli in circolazione	306.880	304.987	1.893	0,6%
Passività fiscali	17.737	15.676	2.061	13,1%
Altre passività	75.876	65.638	10.238	15,6%
Trattamento di fine rapporto del personale	2.571	2.402	169	7,0%
Fondi per rischi ed oneri	10.104	9.293	811	8,7%
Riserve da valutazione	(515)	(1.131)	616	-54,5%
Riserve	144.807	117.666	27.141	23,1%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(199)	(199)	-	0,0%
Utile di periodo	4.515	27.167	(22.652)	-83,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.860.229	3.144.903	715.326	22,7%

La raccolta “wholesale”, che rappresenta il 49% (il 41% al 31 dicembre 2018) circa del totale, è in crescita in valore assoluto rispetto a fine esercizio 2018 a seguito dell’incremento della raccolta attraverso pronti contro

termine; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta “wholesale” si attesta al 20,9% (34,2% a fine esercizio 2018).

DEBITI VERSO BANCHE (€.000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	432.850	412.850	20.000	4,8%
Debiti verso banche	82.200	282.347	(200.147)	-70,9%
<i>Conti correnti e depositi liberi</i>	26	53	(27)	-50,6%
<i>Depositi vincolati</i>	82.174	282.294	(200.120)	-70,9%
Totale	515.050	695.197	(180.147)	-25,9%

Il totale della sotto-voce debiti verso banche diminuisce del 25,9% rispetto al 31 dicembre 2018 per la minor raccolta dal canale interbancario; i rifinanziamenti in

BCE, hanno come sottostante a garanzia prevalentemente i titoli ABS della cartolarizzazione CQS/CQP e restano in linea con fine esercizio.

DEBITI VERSO CLIENTELA (€.000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.155.872	958.193	197.679	20,6%
Finanziamenti (pct passivi)	928.660	179.819	748.841	>100%
Conti correnti	563.431	657.082	(93.651)	-14,3%
Debiti verso cedenti	109.678	87.397	22.281	25,5%
Altri debiti	16.111	16.065	46	0,3%
Totale	2.773.752	1.898.556	875.196	46,1%

La voce contabile debiti verso clientela sale rispetto a fine esercizio, a fronte principalmente di un incremento della raccolta da pronti contro termine passivi e in parte da depositi vincolati. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati mostra un incremento del 20,6% rispetto a fine esercizio 2018, registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di € 198 milioni; la raccolta linda da inizio anno è stata

pari a € 433 milioni a fronte di prelievi pari a € 235 milioni.

La voce Altri debiti include un ammontare di raccolta pari a € 16 milioni dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenuto a fronte di una garanzia composta interamente da finanziamenti PMI erogati dalla Banca.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati ma non finanziati.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE (€ .000)	31.03.2019	31.12.2018	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	8.154	8.017	137	1,7%
Prestito obbligazionario - Tier II	31.932	31.570	362	1,1%
Prestiti obbligazionari - altri	266.794	265.400	1.394	0,5%
Totale	306.880	304.987	1.893	0,6%

La composizione del valore nominale dei titoli in circolazione al 31 marzo 2019 è la seguente:

- prestito subordinato computabile a TIER1 per € 8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/12/2022 al 7% emesso in data 18/12/2012;
- prestito subordinato computabile a TIER2 per € 12 milioni, con scadenza 15 novembre 2022 e cedola variabile pari a Euribor 6 mesi + 5,5%, emesso in data in data 15/11/2012;
- prestito subordinato computabile a TIER2 per € 19,5 milioni, con scadenza 30 marzo 2027 e cedola variabile pari a Euribor 6 mesi + 4,5%, emesso in data 30/03/2017;
- Senior bond (market placement) per € 175 milioni, con scadenza 13 ottobre 2020 e cedola fissa al 1,75%, emesso in data 13/10/2017;
- Senior bond (private placement) per € 90 milioni, con scadenza 31 maggio 2021 e cedola fissa al 2%, emesso

in data 31/05/2018.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €10,1 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti dall'acquisizione di Beta, la stima della quota di bonus di competenza dell'anno precedente non ancora corrisposto, la quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti e la stima del patto di non concorrenza. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati ad azioni giudiziali nell'ambito di un'operazione di finanziamento il cui debitore finale si trova in stato fallimentare e una stima di oneri per contenziosi e controversie giuslavoristiche.

La voce Altre passività include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari. Il patrimonio netto di Gruppo include il dividendo non distribuito al 31 marzo 2019 di € 7 milioni.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

	(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	4.230	160.199	
Assunzione valore partecipazioni	-	(14.992)	
Risultato/PN controllate	285	13.052	
Patrimonio netto consolidato	4.515	158.259	
Patrimonio netto di terzi	-	(30)	
Patrimonio netto di Gruppo	4.515	158.229	

L'ADEGUAZIONE PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

FONDI PROPRI (€.000) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31.03.2019	31.12.2018
Capitale primario di classe 1 (CET1)	148.341	144.293
ADDITIONAL TIER1	8.000	8.000
Capitale di classe 1 (T1)	156.341	152.293
TIER2	28.208	28.799
Totale Fondi Propri (TC)	184.549	181.092
Totale Attività ponderate per il rischio	1.400.733	1.317.043
di cui rischio di credito	1.230.402	1.160.521
di cui rischio operativo	156.522	156.522
di cui rischio di mercato	13.809	-
Ratio - CET1	10,6%	11,0%
Ratio - T1	11,2%	11,6%
Ratio - TCR	13,2%	13,7%
<i>CET1 Pro-forma (modifica ECOFIN) (*)</i>	<i>12,2%</i>	<i>12,5%</i>
<i>T1 Pro-forma (modifica ECOFIN) (*)</i>	<i>12,8%</i>	<i>13,2%</i>
<i>TCR Pro-forma (modifica ECOFIN) (*)</i>	<i>15,2%</i>	<i>15,7%</i>

(*) stima dei ratio di capitale pro-forma, derivanti dall'applicazione della attesa riduzione di ponderazione degli attivi CQS/CQP

Il totale dei fondi propri al 31 marzo 2019 ammonta a 184,6 milioni di euro ed include l'utile di periodo al netto dell'ammontare della stima dei dividendi pari a un pay out del 25% del risultato della capogruppo.

L'incremento degli RWA rispetto al 31 dicembre 2018 è prevalentemente dovuto all'aumento degli impieghi, in particolar modo CQS/CQP.

A partire dal 1 gennaio 2019, per effetto dell'innalzamento della riserva di conservazione del capitale da 1,875% a 2,500%, gli OCR (Overall Capital Requirement) per il Gruppo Banca Sistema sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,750%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,500%;

▪ coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 11,850%.

I coefficienti addizionali sono rimasti invariati rispetto a quelli già comunicati l'anno precedente.

Nella seduta del 4 dicembre 2018 dell'ECOFIN sono state approvate alcune modifiche al Regolamento UE n.575/2013, meglio noto come "CRR", tra cui la riduzione della ponderazione del capitale di rischio per i prestiti assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio (CQS) e della pensione (CQP). La modifica prevede la riduzione della ponderazione al 35% rispetto all'attuale 75% per i prestiti personali assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio e della pensione. Non è ancora stato definito il termine di entrata in vigore che potrebbe essere contestuale alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ovvero rinviato di un periodo.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2019 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2019 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 3 aprile 2019 Banca Sistema ha perfezionato l’acquisizione del 100% del capitale di Atlantide S.p.A., intermediario finanziario, attivo nell’erogazione di prestiti personali sotto forma della cessione del quinto dello stipendio/pensione (si veda comunicato stampa del 28 settembre 2018). È previsto che entro la fine del terzo trimestre Atlantide sia fusa per incorporazione in Banca Sistema.

Atlantide, con sede operativa a Bologna, 24 dipendenti ed una rete di circa 45 agenti e mediatori, offre servizi nel CQS/CQP su tutto il territorio nazionale.

L’operazione è in linea con gli obiettivi strategici e di crescita della Banca per la CQS/CQP. Si prevede un contributo a regime dal canale diretto della CQ non inferiore a 100 milioni di euro all’anno di erogato.

Il corrispettivo pagato alla data, dando seguito all’Accordo modificativo e integrativo al contratto preliminare di compravendita siglato nel primo trimestre 2019, è stato pari € 3.022 mila, maggiore di € 600 mila rispetto a quanto comunicato a settembre 2018, a seguito del supporto da parte della Banca delle perdite registrate di Atlantide nel primo trimestre 2019; l’operazione di acquisto prevede inoltre un meccanismo di corrispettivo differito, ovvero un earn-out da riconoscere ai venditori, che sarà determinato in base a soglie target di volumi di produzione annui.

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, è stato preliminarmente stimato il valore dell’earn out in € 1.301 mila, sulla base dei volumi di produzione previsti nel piano industriale predisposto dal management di Atlantide, quale migliore stima possibile per la sua quantificazione.

Di seguito viene esposta l'ipotesi di allocazione teorica del Prezzo di Acquisto:

ALLOCAZIONE PROVVISORIA CORRISPETTIVO ATLANTIDE

Prezzo d'acquisto a pronti	3.022.124
Stima Earn Out	1.300.773
Prezzo Iscrizione partecipazione (A)	4.322.897
Patrimonio netto Atlantide al 31 marzo 2019 (B)	(2.188.958)
Valore residuo da allocare (A+B)	2.133.939
Allocazione provvisoria ad avviamento	(2.133.939)

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A., riunitasi in unica convocazione in data 18 aprile 2019, ha approvato il bilancio di esercizio 2018 e deliberato di porre in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 2018, pari a Euro 0,087 per ogni azione ordinaria, dal giorno 8 maggio 2019, contro stacco della cedola in data 6 maggio 2019. Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da

menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Nei prossimi giorni è prevista sia finalizzata la cessione di ADV Finance e Procredit, al loro valore di acquisto. L'impatto complessivo dell'acquisto di Atlantide e della cessione delle suddette partecipazioni sul CET1 del Gruppo è pari a circa 14bps al 31 marzo 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La crescita degli impieghi del primo trimestre risulta in linea con l'esercizio 2018 e si prevede che il medesimo trend di crescita possa continuare nel corso dell'anno. La marginalità del business, in calo nel primo trimestre 2019 principalmente a seguito di minori incassi di interessi di mora, si potrebbe confermare ai medesimi

livelli del primo trimestre nel proseguo dell'esercizio. A partire dal secondo trimestre saranno avviati i cantieri per l'integrazione di Atlantide.

Con il consolidamento della società è atteso che nell'anno il Gruppo generi volumi da *origination* diretta tramite la rete di Atlantide e vi sarà l'ingresso di 25 nuove risorse.

Milano, 10 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

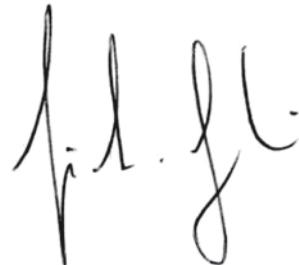
Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo		
		31.03.2019	31.12.2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	366	289
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	262.192	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	262.192	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	540.820	304.469
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.004.344	2.786.692
	a) crediti verso banche	71.884	56.861
	b) crediti verso clientela	2.932.460	2.729.831
70.	Partecipazioni	786	786
90.	Attività materiali	29.438	27.910
100.	Attività immateriali	1.788	1.788
	<i>di cui:</i>		
	<i>avviamento</i>	1.786	1.786
110.	Attività fiscali	7.605	7.817
	a) correnti	-	-
	b) anticipate	7.605	7.817
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.835
130.	Altre attività	12.890	13.317
	Totale dell'attivo	3.860.229	3.144.903

		Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2019	31.12.2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3.595.682	2.898.740
	a) debiti verso banche		515.050	695.197
	b) debiti verso la clientela		2.773.752	1.898.556
	c) titoli in circolazione		306.880	304.987
60.	Passività fiscali		17.737	15.676
	a) correnti		5.155	3.445
	b) differite		12.582	12.231
80.	Altre passività		75.876	65.638
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		2.571	2.402
100.	Fondi per rischi e oneri:		10.104	9.293
	a) impegni e garanzie rilasciate		37	7
	c) altri fondi per rischi e oneri		10.067	9.286
120.	Riserve da valutazione		(515)	(1.131)
150.	Riserve		105.614	78.452
160.	Sovrapprezz di emissione		39.163	39.184
170.	Capitale		9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)		(199)	(199)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		30	30
200.	Utile di periodo		4.515	27.167
	Totale del passivo e del patrimonio netto		3.860.229	3.144.903

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.03.2019	31.03.2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	21.638	20.042
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	21.012	19.966
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.965)	(6.354)
30.	Margine di interesse	14.673	13.688
40.	Commissioni attive	5.115	4.184
50.	Commissioni passive	(1.114)	(626)
60.	Commissioni nette	4.001	3.558
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	256	(4)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	374	861
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	374	861
120.	Margine di intermediazione	19.304	18.103
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(2.625)	(1.087)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.544)	(1.087)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(81)	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	16.679	17.016
190.	Spese amministrative	(10.162)	(9.835)
	a) spese per il personale	(4.897)	(4.764)
	b) altre spese amministrative	(5.265)	(5.071)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(337)	-
	a) impegni e garanzie rilasciate	(30)	-
	b) altri accantonamenti netti	(307)	-
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(367)	(72)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(7)	(2)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	120	4
240.	Costi operativi	(10.753)	(9.905)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(43)
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.926	7.068
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.976)	(2.351)
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.950	4.717
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	565	-
330.	Utile di periodo	4.515	4.717
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.515	4.717

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.03.2019	31.12.2018
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.515	26.793
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	(47)	37
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	663	(95)
150.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	616	(58)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.131	26.735
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	5.131	26.735

PROSPECTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2019

Importi espressi in migliaia di Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2018

Importi espressi in migliaia di euro

		Variazioni dell'esercizio		Operazioni sul patrimonio netto		Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2018		Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2018	
		Allocazione risultato esercizio precedente							
Capitale:									
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651	-	-	-	-	-	9.651
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzo di emissione	39.268	-	39.268	-	(21)	-	-	-	39.247
Riserve	58.807	-	58.807	19.877	6.916	(222)	-	-	85.378
a) di utili	59.133	-	59.133	19.877	6.916	(213)	-	-	85.713
b) altre	(326)	-	(326)	-	-	(9)	-	-	(335)
Riserve da valutazione	367	-	367	-	75	-	-	-	214
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(149)	-	(149)	-	3	-	-	-	(146)
Utile (Perdite) di periodo	26.793	-	26.793	(19.877)	(6.916)	-	-	-	4.717
Patrimonio netto del Gruppo	134.737	-	134.737	-	(165)	-	-	-	4.489
Patrimonio netto di terzi	30	-	30	-	-	-	-	-	30
Reddittività complessiva al 31.03.2018									
Variazioni interessenze partecipative									
Variazione strumenti di capitale									
Derivati su proprie azioni									
Stock Options									
Emissioni nuove azioni									
Acquisto azioni proprie									
Distribuzione straordinaria dividendi									
Variazioni di riserve									
Dividendi e altre destinazioni									
Riserve									
Modifica saldi apertura									
Emissione al 31.12.2017									
Emissione al 1.1.2018									

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo diretto)

Importi in migliaia di euro

	31.03.2019	31.03.2018
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	7.503	(3.564)
▪ interessi attivi incassati	21.638	20.042
▪ interessi passivi pagati	(6.965)	(6.354)
▪ dividendi e proventi simili	-	-
▪ commissioni nette	4.001	3.558
▪ spese per il personale	2.468	468
▪ altri costi	(5.145)	(5.068)
▪ altri ricavi	-	-
▪ imposte e tasse	(9.059)	(16.210)
▪ costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione	565	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(709.878)	(248.567)
▪ attività finanziarie detenute per la negoziazione	(261.936)	353
▪ attività finanziarie designate al fair value	-	-
▪ attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value	-	-
▪ attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(235.442)	(167.182)
▪ attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(220.196)	(94.996)
▪ altre attività	7.696	13.258
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	702.519	252.891
▪ passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	696.942	242.844
▪ passività finanziarie di negoziazione	-	-
▪ passività finanziarie designate al fair value	-	10.219
▪ altre passività	5.577	(172)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	144	760
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	1.835	-
▪ vendite di partecipazioni	1.835	-
▪ dividendi incassati su partecipazioni	-	-
▪ vendite di attività materiali	-	-
▪ vendite di attività immateriali	-	-
▪ vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(1.902)	(722)
▪ acquisti di partecipazioni	-	(150)
▪ acquisti di attività materiali	(1.895)	(572)
▪ acquisti di attività immateriali	(7)	-
▪ acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(67)	(722)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
▪ emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
▪ emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
▪ distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
▪ vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	77	38

RICONCILIAZIONE - VOCI DI BILANCIO

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	289	161
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	77	38
Cassa e disponibilità liquide:effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	366	199

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe. Gli specifici principi contabili adottati sono stati modificati rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017, a seguito dell'introduzione dall'1 gennaio 2018 del nuovo principio contabile IFRS 9 e dell'IFRS 15.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredata da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca

Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2018, l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2019 è corredata dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili

che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione

del bilancio. L'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrice di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi

- e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale *impairment* dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il

cui ammontare o scadenza sono incerti;

- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, ad eccezione dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018, ai quali si fa pertanto rinvio.

Applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16

Dal 1 gennaio 2019 la rilevazione nell'attivo patrimoniale del diritto d'uso dell'attività oggetto di leasing e nel passivo patrimoniale la rilevazione del debito per canoni di leasing ancora da corrispondere al locatore.

Tale nuovo modello comporterà anche una diversa rilevazione a conto economico, per cui i canoni di leasing che prima trovavano rappresentazione nella voce spese amministrative, con l'IFRS16 saranno invece rilevati l'ammortamento del "diritto d'uso", e gli interessi passivi sul debito.

L'impatto economico non cambia nell'orizzonte

temporale del leasing, ma si manifesta con una diversa ripartizione temporale.

Il Gruppo ha scelto di effettuare la First Time Adoption (FTA) dell'IFRS 16 tramite l'approccio modified retrospective, che consente la facoltà di rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione del Principio alla data di prima applicazione e di non riesporre i dati comparativi del bilancio di prima applicazione dell'IFRS 16. Pertanto i dati dei prospetti contabili relativi all'esercizio 2019 non saranno comparabili con riferimento alla valorizzazione dei diritti d'uso e del corrispondente debito per leasing.

Gli effetti della prima applicazione (FTA) dell'IFRS 16

L'applicazione dell'IFRS 16 utilizzando l'approccio retrospettivo modificato ha determinato un incremento delle attività materiali a seguito dell'iscrizione dei nuovi diritti d'uso a livello di Gruppo di €1,8 milioni e delle passività

finanziarie (debito verso il locatore) del medesimo importo. Dalla prima applicazione del principio, non sono emersi pertanto impatti sul patrimonio netto in quanto, a seguito della scelta di adottare il modified approach.

Le principali voci di bilancio: modifiche per l'introduzione dell'IFRS 16

Come detto i principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto consolidato intermedio di gestione, sono rimasti sostanzialmente invariati retto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2018 del

Gruppo al quale si rimanda, ad eccezione delle modifiche che derivano dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16, di cui si riportano le voci oggetto di aggiornamento.

Attività materiali

Criteri di classificazione

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata

residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso relativi alle attività concesse in leasing e canoni di utilizzo.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del diritto d'uso, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo, il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16. Più precisamente, le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di

ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;

- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione. A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali". Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla

rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali".

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è

permanente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio

2019, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto

legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informatica contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 maggio 2019

Alexander Muz

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK

RESOCON
TO INTER
MEDIODI
GESTIONE
CONSOLI
DATO AL
31 MARZO
2019

INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL REPORT

AS AT 31

BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK

MARCH 2019

Banca SISTEMA Group

**INTERIM CONSOLIDATED
FINANCIAL REPORT
AT 31 MARCH 2019**

BANCA
SISTEMA

CONTENTS

DIRECTORS' REPORT	5
COMPOSITION OF THE PARENT'S MANAGEMENT BODIES	6
COMPOSITION OF THE INTERNAL COMMITTEES	7
FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 MARCH 2019	8
SIGNIFICANT EVENTS FROM 1 JANUARY TO 31 MARCH 2019	9
FACTORING	10
SALARY- AND PENSION-BACKED LOANS	12
FUNDING ACTIVITIES	14
INCOME STATEMENT RESULTS	16
THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES	21
CAPITAL ADEQUACY	27
RELATED PARTY TRANSACTIONS	28
ATYPICAL OR UNUSUAL TRANSACTIONS	28
SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE	28
BUSINESS OUTLOOK AND MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES	30
 CONDENSED INTERIM CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS	 31
STATEMENT OF FINANCIAL POSITION	32
INCOME STATEMENT	34
STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME	35
STATEMENTS OF CHANGES IN EQUITY	36
STATEMENT OF CASH FLOWS (direct method)	38
 ACCOUNTING POLICIES	 39
GENERAL BASIS OF PREPARATION	40
 STATEMENT OF THE MANAGER IN CHARGE OF FINANCIAL REPORTING	 44

DIRECTORS' REPORT

COMPOSITION OF THE PARENT'S MANAGEMENT BODIES

Board of Directors

Chairperson	Ms.	Luitgard Spögl ¹
Deputy Chairperson	Mr.	Giovanni Puglisi ²
CEO and General Manager	Mr.	Gianluca Garbi
Directors	Mr.	Daniele Pittatore (<i>Independent</i>)
	Ms.	Carlotta De Franceschi (<i>Independent</i>)
	Ms.	Laura Ciambellotti (<i>Independent</i>)
	Mr.	Federico Ferro Luzzi (<i>Independent</i>)
	Mr.	Francesco Galietti (<i>Independent</i>)
	Mr.	Marco Giovannini (<i>Independent</i>)

Board of Statutory Auditors

Chairperson	Mr.	Massimo Conigliaro
Standing Auditors	Mr.	Biagio Verde
	Ms.	Lucia Abati
Alternate Auditors	Mr.	Marco Armarolli
	Ms.	Daniela D'Ignazio

Independent Auditors

BDO Italia S.p.A.³

Manager in charge of financial reporting

Mr. Alexander Muz

¹ Meets the independence requirement pursuant to art. 147-ter, paragraph 4, and art. 148, paragraph 3 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, but it also does not meet the provisions of art. 3, application criteria 3.c.1.b and 3.c.2 of the Code of Conduct issued by Borsa Italiana.

² Meets the independence requirement pursuant to art. 147-ter, paragraph 4, and art. 148, paragraph 3 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, but it also does not meet the provisions of art. 3, application criteria 3.c.1.b and 3.c.2 of the Code of Conduct issued by Borsa Italiana.

³ Independent Auditors appointed by the Shareholders' Meeting on 18 April 2019. This Interim consolidated financial report was subject to voluntary review by KPMG S.p.A..

COMPOSITION OF THE INTERNAL COMMITTEES

Internal Control and Risk Management Committee

Chairperson	Ms.	Laura Ciambellotti
Members	Ms.	Carlotta De Franceschi
	Mr.	Federico Ferro Luzzi
	Mr.	Daniele Pittatore

Appointments Committee

Chairperson	Mr.	Federico Ferro Luzzi
Members	Mr.	Marco Giovannini
	Ms.	Luitgard Spögler

Remuneration Committee

Chairperson	Mr.	Giovanni Puglisi
Members	Mr.	Francesco Galietti
	Mr.	Marco Giovannini

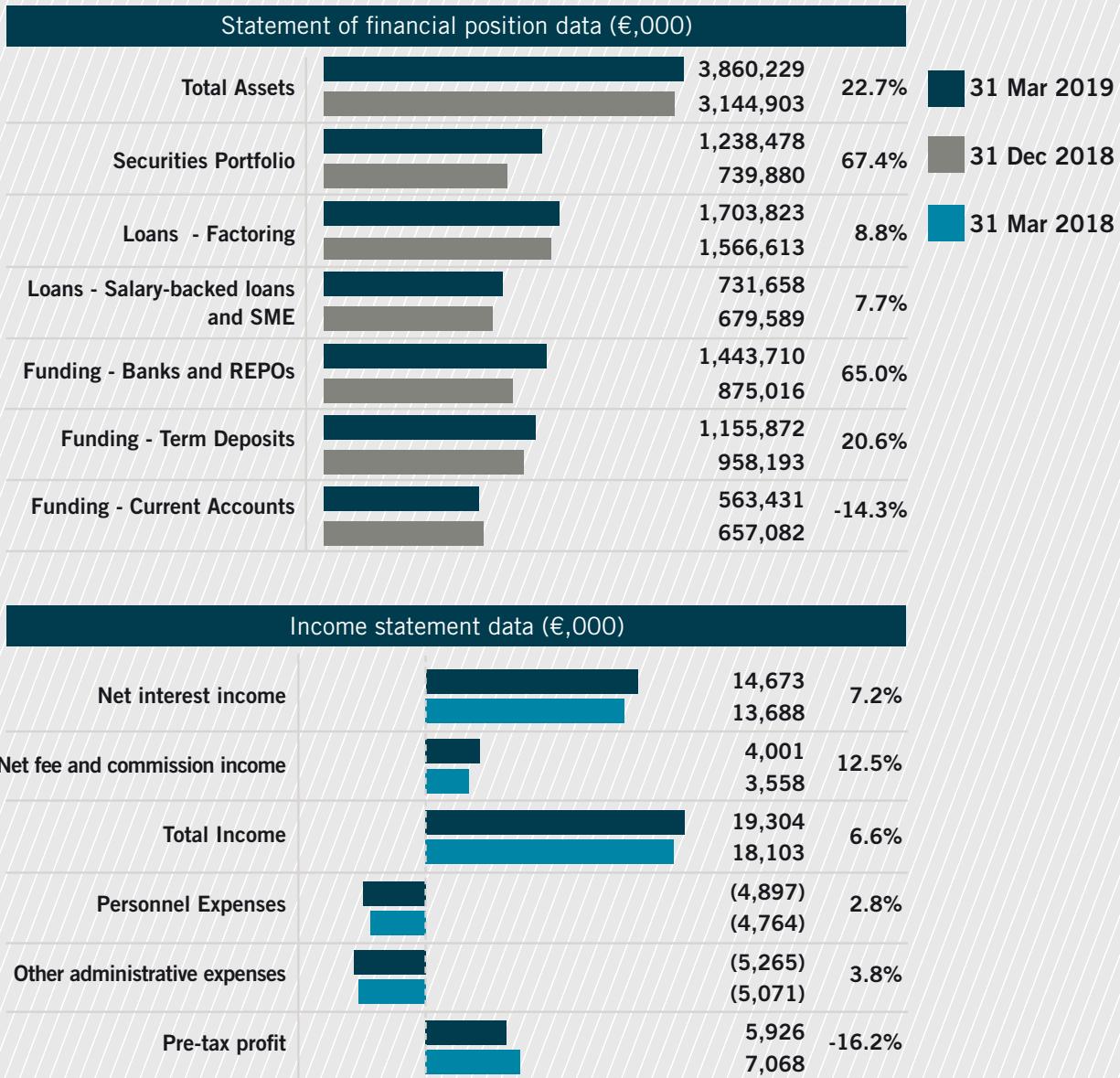
Ethics Committee

Chairperson	Mr.	Giovanni Puglisi
Members	Ms.	Carlotta De Franceschi
	Mr.	Federico Ferro Luzzi

Supervisory Body

Chairperson	Mr.	Massimo Conigliaro
Members	Mr.	Daniele Pittatore
	Mr.	Franco Pozzi

FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 MARCH 2019



SIGNIFICANT EVENTS FROM 1 JANUARY TO 31 MARCH 2019

On 5 February 2019, following the exercise of the put option by Banca Sistema, the shares were sold to Axactor Holding S.r.l., with registered office in Cuneo, for a total price of € 2,399,413.36, equal to approximately 8.42% of the share capital of Axactor Italy S.p.A., as part of the shareholders' agreement signed on 28 June 2016.

On 22 February 2019, the shareholders of Banca Sistema, Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l., Fondazione Sicilia and Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (jointly, the "Foundations" and, together with SGBS, the "Parties") agreed to amend the shareholders' agreement they signed on 29 June 2018, which became effective on 2 July 2018 and will expire on 1 July 2020 (the "Agreement").

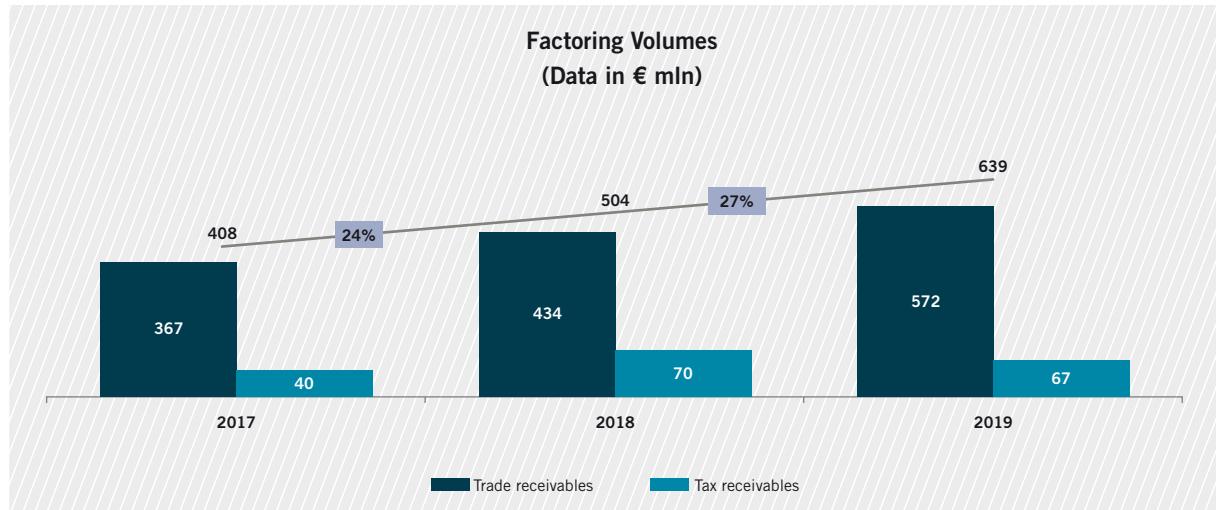
In particular, the Parties have agreed to eliminate Article 3 (relating to the appointment of the Board of Directors, the Chief Executive Officer and the Executive Committee) and Article 5 (relating to consultation at the Shareholders' Meeting) of the Agreement, which must therefore be considered ineffective. The other provisions of the Agreement remain valid. These decisions do not affect the current composition of the Board of Directors, which will remain in office until it approves the financial statements for the year ending 31 December 2020.

On 13 March 2019, the Bank received authorisation from the Bank of Italy to acquire and subsequently merge Atlantide S.p.A., a financial intermediary active in the granting of salary- and pension-backed personal loans. The acquisition was completed on 3 April 2019.

FACTORING

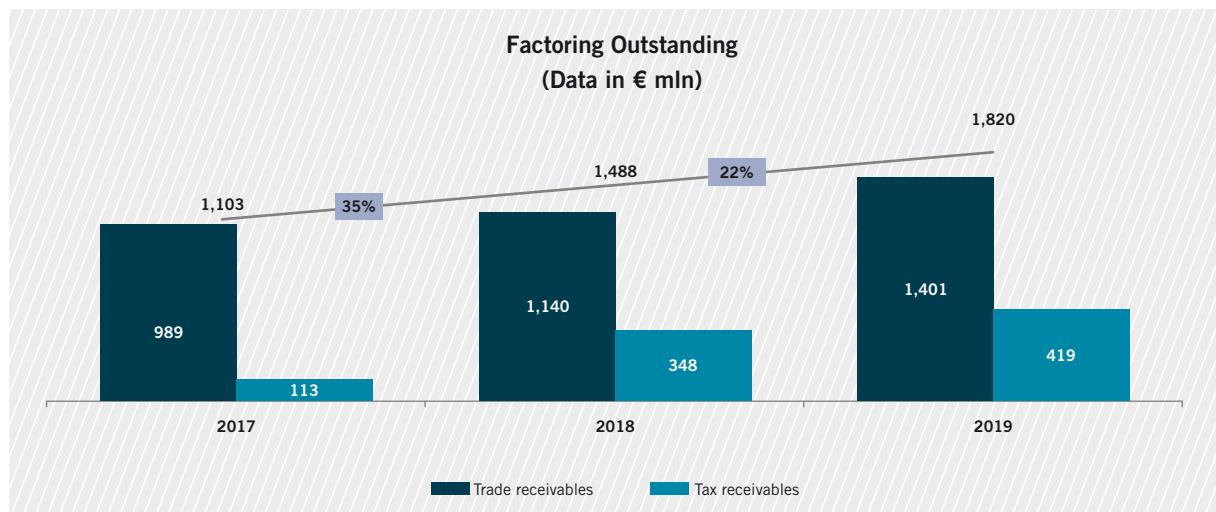
Banca Sistema and factoring activities

The Banca Sistema Group's total turnover as at 31 March 2019 was € 639 million, up 27% on 31 March 2018, confirming its ability to continue growing year-on-year.



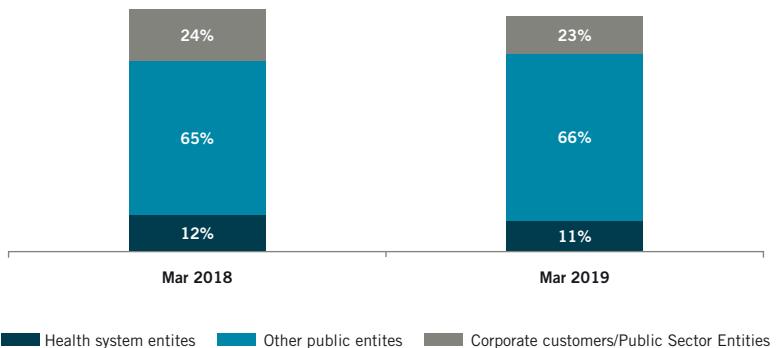
Outstanding factoring loans as at 31 March 2019 amounted to € 1,820 million, up 22% on € 1,488 million at 31 March 2018, mainly due to increased

volumes acquired in 2019 compared to collections during the same period.



The chart to the right shows the ratio of debtors to the total exposure in the outstanding loans and receivables portfolio at 31 March 2019 and 2018.

The Group's core factoring business remains the Public Administration entities segment.



Turnover was generated through both its own internal commercial network, or through banks with which the Group has entered into distribution agreements.

In March 2019, the external networks accounted for 35% of total turnover.

The following table shows the factoring turnover by product type:

PRODUCT (amounts in millions of Euro)	31.03.2019	31.03.2018	€ Change	% Change
Trade receivables	572	434	138	32%
<i>of which, without recourse</i>	493	327	166	51%
<i>of which, with recourse</i>	79	107	(28)	(26%)
Tax receivables	67	70	(3)	(4%)
<i>of which, without recourse</i>	67	70	(3)	(4%)
<i>of which, with recourse</i>	0	0	0	0%
TOTAL	639	504	135	27%

In absolute terms, the growth in turnover derives mainly from the purchase of receivables from public or similar

type debtors, in particular without recourse purchases.

SALARY- AND PENSION-BACKED LOANS

Salary-backed loans (CQS) and Pension-backed loans (CQP)

As at 31 March 2019, the Bank has a number of ongoing agreements with specialist distributors in the sector.

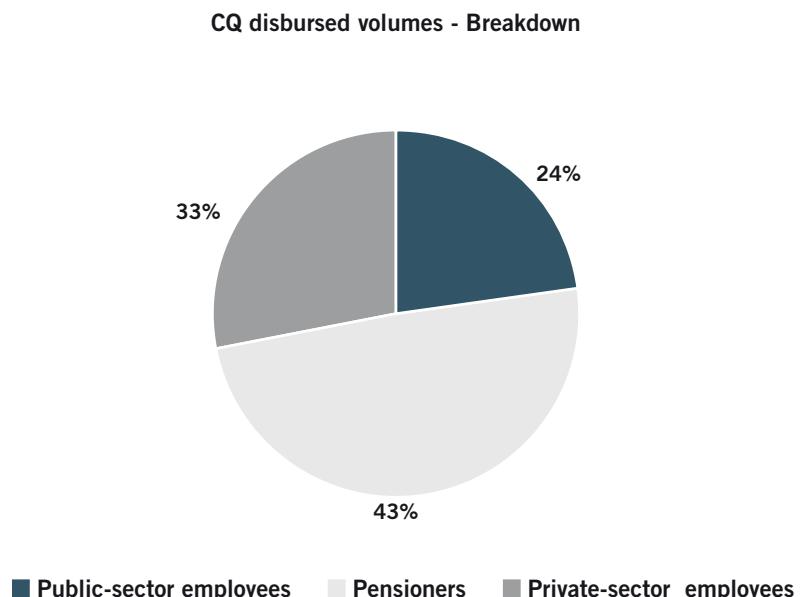
A salary- or pension-backed loan (CQS/CQP) is a consumer loan product that allows customers to allocate up to a fifth of their salaries or pensions to the payment of loan instalments.

The volumes acquired from the beginning of the year until 31 March 2019 amounted to € 67 million, including private-sector employees (33%), pensioners (43%) and public-sector employees (24%). Therefore, over 67% of the volumes refer to pensioners and employees of Public Administration, which remains the Bank's main debtor.

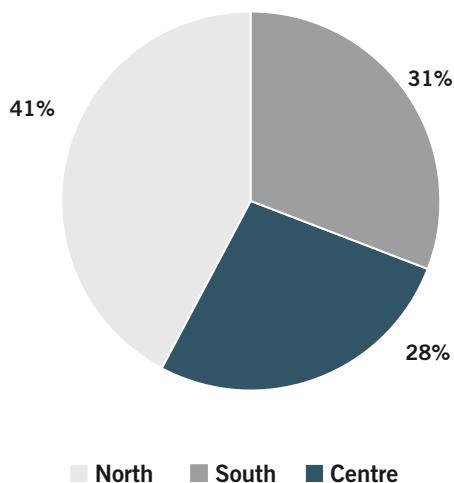
	31.03.2019	31.03.2018	€ Change	% Change
No. of applications	3,713	1,962	1,751	89%
Volumes disbursed (millions of Euro)	67	40	27	68%

As inferred from the table, the amounts disbursed in March 2019 are up 68% from what was disbursed in March 2018.

The breakdown by customer and geographical area of the pension- and salary-backed loan portfolios acquired in 2019 is shown below:



CQ disbursed volumes - Breakdown by geographical area



FUNDING ACTIVITIES

Treasury portfolio

The treasury portfolio has been established in order to support liquidity commitments mainly through short-term investment in Italian government bonds.

The balance at 31 March 2019 was € 1,232.5 million, increasing from € 800 million at 31 December 2018. The increase in the treasury portfolio allowed for optimal management of the Treasury commitments which are increasingly characterised by a concentration

of transactions in specific periods.

During the quarter, the fair value trend of the treasury portfolio was marked by significant price stability given the extremely limited duration of the investment.

The average duration of the Bank's portfolio decreased significantly compared to December, going from 1 year and 8 months at 31 December 2018 to 1 year and 2 months at 31 March 2019.

Wholesale funding

As at 31 March 2019, wholesale funding was about 49% of the total, mainly comprising bonds, inter-bank deposits and refinancing transactions with the ECB or with market counterparties.

The securitisation transaction of Quinto Sistema Sec. 2017, completed with a partly-paid securities structure and "progressive growth of the securitised portfolio" (a "warehouse" structure), permitted an efficient source of funding dedicated to the CQS portfolio. On 25 June, the Quinto Sistema Sec. 2017 Senior securities (Class A) and Mezzanine securities (Class B1) of the salary- and pension-backed loan (CQ) securitisation transaction were given a rating by Moody's and by DBRS and were admitted to trading on the Luxembourg Stock Exchange. At the end of the first quarter of 2019, in addition to using the Senior security as an eligible

asset in Eurosystem refinancing transactions, the Bank also signed a Repo agreement, under a GMRA scheme, with a market counterparty involving the Class B1 mezzanine security for the transaction, expanding the funding base resulting from the transaction. Therefore, the transaction will allow Banca Sistema to efficiently refinance its CQS/CQP portfolio and continue to grow the salary-/pension-backed loan business, whose funding structure is thus optimised.

For its short-term liquidity needs, the Group used the interbank deposit market both through the e-MID platform and through bilateral agreements with other banks. Existing bank deposits at 31 March 2019 totalled € 82 million (€ 282 million at 31 December 2018). Interbank funding was significantly reduced as a result of a decrease in short-term liquidity needs.

Retail funding

The funding policy of the banking division is strictly linked to changes in trade loans and market conditions.

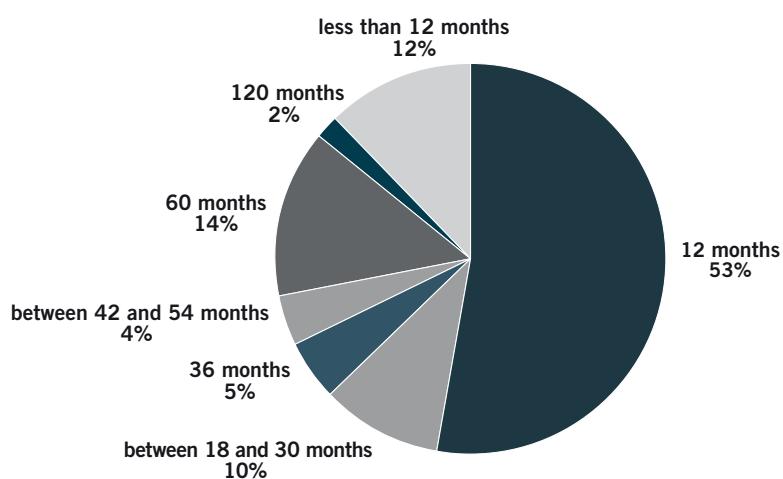
Retail funding accounts for 51% of the total and is composed of the account SI Conto! Corrente and the product SI Conto! Deposito.

Total term deposits as at 31 March 2019 amounted to

€ 1,156 million, an increase of 21% compared to 31 December 2018. The above-mentioned amount also includes total term deposits of € 657 million (obtained with the help of partner platforms) held with entities resident in Germany, Austria and Spain (accounting for 58% of total deposit funding), an increase of € +529 million over the same period of the previous year.

The breakdown of funding by term is shown below. The average remaining lifetime of the portfolio is 14 months.

Breakdown of deposit accounts as at 31 March



Current accounts increased from 4,981 (as at 31 March 2018) to 6,160 as at 31 March 2019, while the current

account balance at 31 March 2019 decreased -14% on 2018 to € 563 million.

INCOME STATEMENT RESULTS

INCOME STATEMENT (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
Net interest income	14,673	13,688	985	7.2%
Net fee and commission income	4,001	3,558	443	12.5%
Net trading income (expense)	256	(4)	260	<100%
Gain from sales or repurchases of financial assets/liabilities	374	861	(487)	-56.6%
Total income	19,304	18,103	1,201	6.6%
Net impairment losses on loans and receivables	(2,625)	(1,087)	(1,538)	>100%
Net financial income	16,679	17,016	(337)	-2.0%
Personnel expense	(4,897)	(4,764)	(133)	2.8%
Other administrative expenses	(5,265)	(5,071)	(194)	3.8%
Net accruals to provisions for risks and charges	(337)	-	(337)	n.a.
Net impairment losses on property and equipment/intangible assets	(374)	(74)	(300)	>100%
Other operating income	120	4	116	>100%
Operating costs	(10,753)	(9,905)	(848)	8.6%
Gains (losses) on equity investments	-	(43)	43	-100.0%
Pre-tax profit from continuing operations	5,926	7,068	(1,142)	-16.2%
Income taxes for the period	(1,976)	(2,351)	375	-16.0%
Post-tax profit for the period	3,950	4,717	(767)	-16.3%
Post-tax profit from discontinued operations	565	-	565	n.a.
Profit for the period attributable to the owners of the parent	4,515	4,717	(202)	-4.3%

The first quarter of 2019 closed with a profit for the period of € 4.5 million, of which € 565 thousand related to the consolidated profit from the sale of the remaining 10% of Axactor Italia to the parent Axactor AB.

Total income increased by 6.6% compared to the first quarter of 2018, thanks to the higher contribution from the CQS portfolio, while the profit for the period was negatively impacted by the increase in impairment losses on loans and receivables.

NET INTEREST INCOME (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
Interest and similar income				
Loans and receivables portfolios	20,454	19,763	691	3.5%
Securities portfolio	72	-	72	n.a.
Other	487	203	284	>100%
Financial liabilities	625	76	549	>100%
Total interest income	21,638	20,042	1,596	8.0%
Interest and similar expense				
Due to banks	(282)	(1,233)	951	-77.1%
Due to customers	(4,782)	(3,231)	(1,551)	48.0%
Securities issued	(1,893)	(1,592)	(301)	18.9%
Financial assets	(8)	(298)	290	-97.3%
Total interest expense	(6,965)	(6,354)	(611)	9.6%
Net interest income	14,673	13,688	985	7.2%

Net interest income was 7.2% higher than the previous year, due to the contribution from the loans and receivables portfolio which more than offset the increase in interest expense as a result of higher average lending.

The total contribution of the factoring portfolio was € 15 million (equal to 68% of the entire loans and receivables portfolio), slightly decreasing compared to the same period of the previous year due to the lower contribution from default interest; when considering the commission component associated with the factoring business, the factoring contribution increased by 3.7% over 31 March 2018. The component linked to default interest from legal action at 31 March 2019 was € 4.0 million (€ 4.8 million in the first quarter of 2018):

- of which € 3.0 million resulting from the current recovery estimates (€ 2.9 million in the first quarter of 2018);
- of which € 1.0 million (€ 1.9 million in the first quarter of 2018) coming from net collections during the period, i.e. the difference between the amount collected during the period, equal to € 2.7 million (€ 3.0 million in the first quarter of 2018) and that recognised on an accruals basis in previous periods.

The amount of the stock of default interest from legal actions accrued at 31 March 2019, relevant for the allocation model, was € 100 million (€ 98 million at

the end of the first quarter of 2018) while the loans and receivables recognised in the interim consolidated financial report amounted to € 44 million.

The positive impact on income was also driven by growth in interest on the salary- and pension-backed portfolios, which rose from € 4.1 million to € 5.4 million (an increase of 33% over the same period of the previous year), whereas interest declined on the SME portfolios, which contributed € 0.3 million to the total, following the strategic decision to discontinue this area of the business. Beginning in 2018, the new financial statements require that the negative components of financial assets, for example securities, and the positive components of technical forms of funding be aggregated in the items interest expense and interest income respectively according to their sign (under the items "financial assets" and "financial liabilities"). As a result, financial liabilities include the interest income from funding through REPOS, which increased compared to 2018 due to an increase in the securities portfolio and an improvement in market rates.

The "other" interest income mainly includes income generated from hot money transactions and interest generated by collateral-backed loan activities which contributed € 0.1 million.

The increase in the cost of funding compared to the

previous year is closely related to the increase in average lending. In particular, interest on term deposits from customers increased as a direct result of increases in the underlying stock.

Funding from banks for 2018 included the cost of € 0.8 million resulting from the reversal of the positive rate

component of the TLTRO II recognised in 2017, from which the Bank was unable to benefit.

Financial assets at 31 December 2018 were largely composed of the negative yield on Italian government bonds and the above par acquisition of a loan portfolio consisting of collateral-backed loans.

NET FEE AND COMMISSION INCOME (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
Fee and commission income				
Collection activities	268	251	17	6.8%
Factoring activities	4,657	3,679	978	26.6%
Other	190	254	(64)	-25.2%
Total fee and commission income	5,115	4,184	931	22.3%
Fee and commission expense				
Placement	(972)	(491)	(481)	98.0%
Other	(142)	(135)	(7)	5.2%
Total fee and commission expense	(1,114)	(626)	(488)	78.0%
Net fee and commission income	4,001	3,558	443	12.5%

Net fee and commission income of € 4 million increased by 12.5% due to the greater commissions from factoring. These should be considered together with interest income, since it makes no difference from a management point of view whether profit is recognised in the commissions and fees item or in interest in the without recourse factoring business.

Commissions on collection activities, related to the service of reconciliation of third-party invoices collected from Public Administration are in line with the previous year, while other fee and commission income, which primarily includes commissions and fees from collection and payment services, the keeping

and management of current accounts, and fees related to the collateral-backed loan business, amounting to € 85 thousand, has decreased.

The increase in placement fees and commissions paid to third parties is attributable to higher returns to third party intermediaries for the placement of the SI Conto! Deposito product, following the higher volumes placed under the passporting regime. This item also includes the origination costs of factoring receivables of € 441 thousand (€ 352 thousand in the first quarter of 2018). Other commission expense includes commissions for trading third-party securities and for interbank collections and payment services.

PROFIT FROM THE SECURITIES PORTFOLIO (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
Net trading income (expense)				
Realised gains (losses)	61	(4)	65	<100%
Valuation loss/gain	195	-	195	n.a.
Total	256	(4)	260	<100%
Gain from sales or repurchases				n.a.
Gains from HTCS portfolio debt instruments	374	861	(487)	-56.6%
Total	374	861	(487)	-56.6%
Total profit from the securities portfolio	630	857	(227)	-26.5%

Net trading income (expense) is mainly generated by the market value of the Italian government bonds included in the trading portfolio. The remaining duration of the securities in the trading portfolio at 31 March 2019 was 4.2 months. The gains generated by the proprietary HTCS portfolio made a lower contribution than in same

period of the previous year. Impairment losses on loans and receivables at 31 March 2019 amounted to € 2.6 million and were up on the same period of the previous year due to changes in factoring lending (which contributed € 2.2 million), bringing the loss rate to 0.42% (0.22% at 31 March 2018).

PERSONNEL EXPENSE (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
Wages and salaries	(4,542)	(4,477)	(65)	1.5%
Social security contributions and other costs	(75)	(74)	(1)	1.4%
Directors' and statutory auditors' remuneration	(280)	(213)	(67)	31.5%
Total	(4,897)	(4,764)	(133)	2.8%

The increase in personnel expense is mainly due to the increase in the average number of employees from 174 to 184. The first quarter of 2018 was characterised by an

additional cost component related to some non-compete agreements.

The number of employees is provided in the following table:

FTES	31.03.2019	31.12.2018	31.03.2018
Senior managers	20	21	19
Middle managers (QD3 and QD4)	43	41	40
Other personnel	119	121	110
Total	182	183	169

OTHER ADMINISTRATIVE EXPENSES (€,000)	FIRST QUARTER OF 2019	FIRST QUARTER OF 2018	€ Change	% Change
IT expenses	(1,297)	(1,171)	(126)	10.8%
Consultancy	(953)	(530)	(423)	79.8%
Resolution Fund	(839)	(685)	(154)	22.5%
Servicing and collection activities	(587)	(640)	53	-8.3%
Indirect taxes and duties	(465)	(446)	(19)	4.3%
Rent and related fees	(187)	(581)	394	-67.8%
Expense reimbursement and entertainment	(139)	(169)	30	-17.8%
Car hire and related fees	(137)	(203)	66	-32.5%
Insurance	(112)	(91)	(21)	23.1%
Advertising	(109)	(96)	(13)	13.5%
Membership fees	(89)	(54)	(35)	64.8%
Expenses related to management of the SPVs	(79)	(105)	26	-24.8%
Audit fees	(74)	(78)	4	-5.1%
Infoprovider expenses	(67)	(65)	(2)	3.1%
Other	(52)	(69)	17	-24.6%
Telephone and postage expenses	(43)	(50)	7	-14.0%
Maintenance of movables and real properties	(27)	(27)	-	0.0%
Stationery and printing	(9)	(11)	2	-18.2%
Total	(5,265)	(5,071)	(194)	3.9%

The rise in IT expenses is linked to the increase in services provided by the outsourcer due to the increase in Group operations as well as to IT updates on new products.

The amount of the items Rent and Car hire for the first quarter of 2019 was impacted by the application of the new IFRS 16. In 2019, this item includes only property management costs and utility costs, and, unlike in 2018, does not include lease payments, the cost of which, in 2019, is mainly reflected in the item depreciation of the "right-of-use" asset.

The increase in consulting expenses is mainly due to the costs incurred for legal expenses related to pending lawsuits and enforceable injunctions.

The increase in indirect taxes and duties is mainly due

to the increase in contributions paid for the enforceable injunctions deposited with public administration.

The contribution to the Resolution Fund represents the amount of required ex-ante contributions for 2019.

The increase in impairment losses on property and equipment/intangible assets is the result of higher provisions for property used for business purposes, as well as the depreciation of the "right-of-use" asset following the application of IFRS 16.

The provision for risks refers to a tax credit position.

The item Post-tax profit (loss) from discontinued operations is composed of the profit realised on the put option exercised for the sale of the 10% equity investment in Axactor Italy S.p.A.

THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES

The comments on the main aggregates on the asset side of the statement of financial position are shown below.

ASSETS (€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Cash and cash equivalents	366	289	77	26.6%
Financial assets measured at fair value through profit or loss	262,192	-	262,192	n.a.
Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	540,820	304,469	236,351	77.6%
Financial assets measured at amortised cost	3,004,344	2,786,692	217,652	7.8%
a) loans and receivables with banks	71,884	56,861	15,023	26.4%
b1) loans and receivables with customers - loans	2,496,994	2,294,420	202,574	8.8%
b2) loans and receivables with customers - debt instruments	435,466	435,411	55	0.0%
Equity investments	786	786	-	0.0%
Property and equipment	29,438	27,910	1,528	5.5%
Intangible assets	1,788	1,788	-	0.0%
Tax assets	7,605	7,817	(212)	-2.7%
Non-current assets held for sale and disposal groups	-	1,835	(1,835)	n.a.
Other assets	12,890	13,317	(427)	-3.2%
Total assets	3,860,229	3,144,903	715,326	22.7%

The period ended 31 March 2019 closed with total assets up 22.7% (at € 3.9 billion) on the end of 2018, due to the effect of the increase in the portfolios of receivables with customers and the securities portfolio.

During the first quarter, the government securities portfolio classified as Financial assets measured at fair value through profit or loss ("HTS") was re-established and its duration is equal to 4.2 months.

The securities portfolio relating to Financial assets measured at fair value through other comprehensive income ("HTCS" or "Held to collect and Sell") of the Group was increased and continues to be mainly comprised of Italian government bonds with an average

remaining duration of about 11.6 months (the average remaining duration at the end of 2018 was 13.5 months). This is consistent with the Group investment policy. The government securities portfolio amounted to € 535.5 million at 31 March 2019 (€ 300 million at 31 December 2018). The associated valuation reserve was negative at the end of the period, amounting to € 0.6 million before the tax effect. In addition to government securities, the HTCS portfolio also includes 200 shares of the Bank of Italy, amounting to € 5 million and purchased in July 2015, and the Axactor Norway shares, which at 31 March 2019 had a break-even net fair value reserve, resulting in a period-end amount of € 1.2 million.

LOANS AND RECEIVABLES WITH CUSTOMERS (€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Factoring	1,703,823	1,566,613	137,210	8.8%
Salary-/pension-backed loans (CQS/CQP)	708,476	652,239	56,237	8.6%
Loans to SMEs	23,379	27,549	(4,170)	-15.1%
Current accounts	23,746	24,178	(432)	-1.8%
Pledge on receivables	7,515	6,428	1,087	16.9%
Compensation and Guarantee Fund	30,055	17,413	12,642	72.6%
Total loans	2,496,994	2,294,420	202,574	8.8%
Securities	435,466	435,411	55	0.0%
Total loans and receivables with customers	2,932,460	2,729,831	202,629	7.4%

The item loans and receivables with customers under Financial assets measured at amortised cost (hereinafter HTC, or “Held to Collect”), is composed of loan receivables with customers and, beginning in 2018, the “held-to-maturity securities” portfolios.

Outstanding loans for factoring receivables compared to the total in the item, excluding the amounts of the securities portfolio, were unchanged from the end of 2018 at 68%. Their absolute value grew as a result of turnover generated during the quarter which was up by 27% on the same period of the previous year to € 639 million (€ 504 million at 31 March 2018). Salary- and pension-backed loans grew in terms of their outstanding amount thanks to new loans,

which increased by 68% compared to the same period of the previous year (the new volumes acquired during the quarter amounted to € 67 million), while government-backed loans to SMEs fell, which is in line with the strategic decision to discontinue this line of business.

The collateralised loan business, carried out through the branches in Milan, Rome, Pisa, Naples, Palermo and Rimini, reported outstanding loans and receivables of € 7.5 million at 31 March 2019, which are the result of loans granted during the quarter and renewals with existing customers. Securities are composed entirely of Italian government securities with an average duration of 23.4 months for an amount of € 435 million.

The following table shows the quality of receivables in the loans and receivables with customers item, excluding the securities positions.

STATUS	31.03.2018	30.06.2018	30.09.2018	31.12.2018	31.03.2019
Bad exposures	44,867	53,412	60,566	57,467	55,877
Unlikely to pay	37,621	30,765	31,305	87,189	98,206
Past due	76,626	89,355	97,263	80,507	76,183
Non-performing	159,114	173,532	189,134	225,163	230,266
Performing	1,788,833	2,016,559	2,122,685	2,104,711	2,305,247
Stage 2	73,131	67,260	101,813	106,473	119,559
Stage 1	1,715,702	1,949,299	2,020,872	1,998,238	2,185,688
Total loans and receivables with customers	1,947,947	2,190,091	2,311,819	2,329,874	2,535,513
Individual impairment losses	23,413	26,629	27,662	29,169	32,220
Bad exposures	13,002	18,751	19,805	18,451	18,944
Unlikely to pay	9,988	7,304	6,989	9,277	11,672
Past due	423	574	868	1,441	1,604
Collective impairment losses	5,324	5,496	5,856	6,284	6,299
Stage 2	454	437	569	579	680
Stage 1	4,870	5,059	5,287	5,705	5,619
Total impairment losses	28,737	32,125	33,518	35,453	38,519
Net exposure	1,919,210	2,157,966	2,278,301	2,294,421	2,496,994

The ratio of gross non-performing loans to the total portfolio went from 9.7% at 31 December 2018 to 9.1% at the end of March 2019. The increase in the absolute value of non-performing loans compared to 31 December 2018 is mainly due to new factoring positions with local authorities in financial difficulty. The amount of past due loans is attributed to factoring receivables without recourse from Public Administration and is considered normal for the sector and does not represent an issue in terms of credit quality and probability of collection.

Net bad exposures remained at moderate levels and amounted to 1.5% of total loans and receivables with customers, while the coverage ratio of non-performing loans was equal to 14.0%.

Equity investments include the carrying amount of the 19.90% stake in ADV Finance S.p.A. and its subsidiary

Procredit S.r.l.

Property and equipment includes the property located in Milan which is being used as Banca Sistema's new offices. The property purchased in 2017 was renovated and completed in October 2018; its carrying amount, including capitalised items, is € 26.8 million after the accumulated depreciation of the building. The other capitalised costs include furniture, fittings and IT devices and equipment, as well as the right of use relating to the lease payments for branches and company cars, amounting to € 2 million.

Intangible assets refer essentially to the goodwill generated by the acquisition of the former subsidiary Solvi S.r.l. that was subsequently merged into the Parent. Other assets include amounts being processed after the end of the year and advance tax payments of approximately € 7.5 million.

Comments on the main aggregates on the liability side of the statement of financial position are shown below.

LIABILITIES AND EQUITY (€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Financial liabilities measured at amortised cost	3,595,682	2,898,740	696,942	24.0%
a) due to banks	515,050	695,197	(180,147)	-25.9%
b) due to customers	2,773,752	1,898,556	875,196	46.1%
c) securities issued	306,880	304,987	1,893	0.6%
Tax liabilities	17,737	15,676	2,061	13.1%
Other liabilities	75,876	65,638	10,238	15.6%
Post-employment benefits	2,571	2,402	169	7.0%
Provisions for risks and charges	10,104	9,293	811	8.7%
Valuation reserves	(515)	(1,131)	616	-54.5%
Reserves	144,807	117,666	27,141	23.1%
Share capital	9,651	9,651	-	0.0%
Treasury shares (-)	(199)	(199)	-	0.0%
Profit for the period	4,515	27,167	(22,652)	-83.4%
Total liabilities and equity	3,860,229	3,144,903	715,326	22.7%

Wholesale funding, which represents about 49% (41% at 31 December 2018) of the total, rose in absolute terms from the end of 2018 following the increase

through reverse purchase agreements. The contribution of bond funding to total wholesale funding was 20.9% (34.2% at the end of 2018).

DUE TO BANKS (€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Due to Central banks	432,850	412,850	20,000	4.8%
Due to banks	82,200	282,347	(200,147)	-70.9%
<i>Current accounts and demand deposits</i>	26	53	(27)	-50.6%
<i>Term deposits</i>	82,174	282,294	(200,120)	-70.9%
Total	515,050	695,197	(180,147)	-25.9%

The total of the sub-item "Due to banks" decreased by 25.9% compared to 31 December 2018 due to the decrease in interbank funding; refinancing with the ECB,

whose underlying assets are primarily ABS from the salary- and pension-backed loans (CQS/CQP) securitisation, remained in line with the end of the financial year.

DUETOCUSTOMERS(€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Term deposits	1,155,872	958,193	197,679	20.6%
Financing (repurchase agreements)	928,660	179,819	748,841	>100%
Current accounts	563,431	657,082	(93,651)	-14.3%
Due to assignors	109,678	87,397	22,281	25.5%
Other payables	16,111	16,065	46	0.3%
Total	2,773,752	1,898,556	875,196	46.1%

Due to customers increased compared to the end of the year, mainly due to an increase in funding from repurchase agreements and partly from term deposits. The period-end amount of term deposits increased by 20.6% compared to the end of 2018, reflecting net positive deposits (net of interest accrued) of € 198 million; gross deposits from the beginning of the year

were € 433 million, against withdrawals totalling € 235 million.

The item Other payables includes collections of € 16 million from Cassa Depositi e Prestiti, against a guarantee comprising solely loans to SMEs by the Bank. Due to assignors includes payables related to receivables acquired but not financed.

SECURITIES ISSUED(€,000)	31.03.2019	31.12.2018	€ Change	% Change
Bond - AT1	8,154	8,017	137	1.7%
Bond - Tier II	31,932	31,570	362	1.1%
Bonds - other	266,794	265,400	1,394	0.5%
Total	306,880	304,987	1,893	0.6%

The nominal amount of securities issued at 31 March 2019 is broken down as follows:

- Tier 1 subordinated loan of € 8 million, with no maturity (perpetual basis) and a fixed coupon until 18 December 2022 at 7% issued on 18 December 2012;
- Tier 2 subordinated loan of € 12 million, set to mature on 15 November 2022 and with a variable coupon equal to 6-month Euribor + 5.5% issued on 15 November 2012;
- Tier 2 subordinated loan of € 19.5 million, set to mature on 30 March 2027 and with a variable coupon equal to 6-month Euribor + 4.5% issued on 30 March 2017;
- Senior bonds (market placement) of € 175 million, set to mature on 13 October 2020 and with a fixed coupon of 1.75% issued on 13 October 2017;
- Senior bonds (private placement) of € 90 million, set to mature on 31 May 2021 and with a fixed coupon of 2% issued on 31 May 2018.

The provision for risks and charges of € 10.1 million includes the provision for possible liabilities attributable to the Beta acquisition, the estimated portion of the bonus for the previous year that has not yet been paid, the deferred portion of the bonus accrued in previous years, and the estimate related to the non-compete agreement. The provision also includes an estimate of the charges relating to legal actions within the framework of a lending transaction in which the end borrower is bankrupt, and the estimated charges for labour-related lawsuits and legal disputes.

Other liabilities mainly include payments received after the end of the period from the assigned debtors and which were still being allocated and items being processed during the days following period-end, as well as trade payables and tax liabilities.

Group equity at 31 March 2019 includes the undistributed dividend of € 7 million.

The reconciliation between the profit for the period and equity of the parent and the figures from the interim consolidated financial report is shown below.

	(€ ,000)	PROFIT (LOSS)	EQUITY
Profit/equity of the parent		4,230	160,199
Assumption of value of investments		-	(14,992)
Consolidated profit/equity		285	13,052
Equity attributable to the owners of the parent	4,515		158,259
Equity attributable to non-controlling interests		-	(30)
Group equity	4,515		158,229

CAPITAL ADEQUACY

Provisional information concerning the regulatory capital and capital adequacy of the Banca Sistema Group is shown below.

OWN FUNDS (€,000) AND CAPITAL RATIOS	31.03.2019	31.12.2018
Common Equity Tier 1 (CET1)	148,341	144,293
ADDITIONAL TIER 1	8,000	8,000
Additional Tier 1 capital (T1)	156,341	152,293
TIER2	28,208	28,799
Total Own Funds (TC)	184,549	181,092
Total risk weighted assets	1,400,733	1,317,043
of which, credit risk	1,230,402	1,160,521
of which, operational risk	156,522	156,522
of which, market risk	13,809	-
Ratio - CET1	10.6%	11.0%
Ratio - T1	11.2%	11.6%
Ratio - TCR	13.2%	13.7%
<i>Pro-forma CET1 (ECOFIN amendment) (*)</i>	<i>12.2%</i>	<i>12.5%</i>
<i>Pro-forma T1 (ECOFIN amendment) (*)</i>	<i>12.8%</i>	<i>13.2%</i>
<i>Pro-forma TCR (ECOFIN amendment) (*)</i>	<i>15.2%</i>	<i>15.7%</i>

(*) estimate of the pro-forma capital ratios resulting from the application of the expected reduction in the weighting of the CQS/CQP assets

Total own funds were € 184.6 million at 31 March 2019 and included the profit for the period, net of dividends estimated on the profit for the period which were equal to a pay-out of 25% of the Parent's profit.

The increase in RWAs compared to 31 December 2018 was primarily due to the increase in loans, particularly salary- and pension-backed loans.

Starting from 1 January 2019, as a result of the increase in the capital conservation buffer from 1.875% to 2.500%, the OCR (Overall Capital Requirement) for the Banca Sistema Group is as follows:

- CET1 ratio of 7.750%;
- TIER1 ratio of 9.500%;

▪ Total capital ratio of 11.850%.

The additional ratios remained unchanged from those already communicated last year.

At the ECOFIN meeting of 4 December 2018, a number of amendments to EU Regulation no. 575/2013, better known as the "CRR", were approved, including the reduction of the risk capital weighting for salary- (CQS) and pension-backed (CQP) loans. The amendment reduces the weighting to 35% from the current 75% for salary- and pension-backed personal loans. The deadline for its entry into force has not yet been set, as it may be at the same time as its publication in the Official Journal or it may be postponed for a certain amount of time.

OTHER INFORMATION

Research and Development Activities

No research and development activities were carried out in 2019.

RELATED PARTY TRANSACTIONS

Related party transactions including the relevant authorisation and disclosure procedures, are governed by the "Procedure governing related party transactions" approved by the Board of Directors and published on the internet site of the Parent, Banca Sistema S.p.A. Transactions between Group companies and related

parties were carried out in the interests of the Bank, including within the scope of ordinary operations; these transactions were carried out in accordance with market conditions and, in any event, based on mutual financial advantage and in compliance with all procedures.

ATYPICAL OR UNUSUAL TRANSACTIONS

During 2019, the Group did not carry out any atypical or unusual transactions, as defined in Consob Communication no. 6064293 of 28 July 2006.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

On 3 April 2019, Banca Sistema completed the acquisition of 100% of Atlantide S.p.A., a registered financial intermediary active in the granting of salary- and pension-backed personal loans (CQS/CQP). Refer to the press release issued on 28 September 2018. Atlantide is expected to be merged into Banca Sistema by the end of the third quarter.

Atlantide, headquartered in Bologna, has 24 employees and provides CQS/CQP services throughout the country through a network of about 45 agents and brokers.

The transaction is in line with the Bank's strategic and growth objectives for the salary- and pension-backed loans (CQS/CQP) business. The contribution from the salary- and pension-backed loans direct channel is expected to be at least € 100 million in loans per year.

The consideration paid at that date, in accordance with the Agreement amending and supplementing the preliminary sales agreement signed in the first quarter of 2019, was € 3,022 thousand, € 600 thousand higher than the amount announced in September 2018 as a result of the Bank's coverage of the losses recognised by Atlantide in the first quarter of 2019. The acquisition also provides for a deferred payment mechanism in the form of an earn-out to be paid to the sellers, which will be determined based on target annual production volumes.

As required under IFRS 3, the earn-out was initially estimated at € 1,301 thousand and was based on the production volumes set out in the business plan prepared by Atlantide's management which represented the best possible estimate for measuring it at that time.

A hypothetical allocation of the purchase price is provided below:

ATLANTIDE PROVISIONAL PRICE ALLOCATION

Spot purchase price	3,022,124
Estimated earn-out	1,300,773
Recognised equity investment price (A)	4,322,897
Atlantide equity at 31 March 2019 (B)	(2,188,958)
Residual value to be allocated (A+B)	2,133,939
Provisional allocation to goodwill	(2,133,939)

The ordinary Shareholders' Meeting of Banca Sistema S.p.A. held on single call on 18 April 2019, resolved to approve the separate financial statements at 31 December 2018 and payment of a dividend of € 0.087 per ordinary share for 2018 from 8 May 2019, with ex-dividend date of 6 May 2019. After the reporting date of this interim financial report, there were no events worthy of mention which would have had an

impact on the financial position, results of operations and cash flows of the Bank and Group.

The transfer of ADV Finance and Procredit at their purchase cost is expected to be finalised in the coming days.

The overall impact of the Atlantide acquisition and the transfer of the above-mentioned equity investments on the Group's CET1 ratio was approximately 14 bps at 31 March 2019.

BUSINESS OUTLOOK AND MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES

First-quarter growth in lending was in line with 2018 and the same growth trend is expected to continue over the year. Business profitability, decreasing in the first quarter of 2019 mainly due to lower default interest collected, could remain at the first-quarter levels for the rest of the year. Work on the

merger of Atlantide will commence in the second quarter. Following the consolidation of the company, the Group is expected to generate direct origination volumes through the Atlantide network during the year, and 25 new resources will be added.

Milan, 10 May 2019

On behalf of the Board of Directors

The Chairperson

Luitgard Spöglér



The CEO

Gianluca Garbi



CONDENSED INTERIM CONSOLIDATED
FINANCIAL STATEMENTS

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

(Amounts in thousands of Euro)

	Assets	31.03.2019	31.12.2018
10.	Cash and cash equivalents	366	289
20.	Financial assets measured at fair value through profit or loss	262,192	-
	a) financial assets held for trading	262,192	-
30.	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	540,820	304,469
40.	Financial assets measured at amortised cost	3,004,344	2,786,692
	a) loans and receivables with banks	71,884	56,861
	b) loans and receivables with customers	2,932,460	2,729,831
70.	Equity investments	786	786
90.	Property and equipment	29,438	27,910
100.	Intangible assets	1,788	1,788
	<i>of which:</i>		
	<i>goodwill</i>	1,786	1,786
110.	Tax assets	7,605	7,817
	a) current	-	-
	b) deferred	7,605	7,817
120.	Non-current assets held for sale and disposal groups	-	1,835
130.	Other assets	12,890	13,317
	Total Assets	3,860,229	3,144,903

(Amounts in thousands of Euro)

	Liabilities and equity	31.03.2019	31.12.2018
10.	Financial liabilities measured at amortised cost	3,595,682	2,898,740
	a) due to banks	515,050	695,197
	b) due to customers	2,773,752	1,898,556
	c) securities issued	306,880	304,987
60.	Tax liabilities	17,737	15,676
	a) current	5,155	3,445
	b) deferred	12,582	12,231
80.	Other liabilities	75,876	65,638
90.	Post-employment benefits	2,571	2,402
100.	Provisions for risks and charges:	10,104	9,293
	a) commitments and guarantees issued	37	7
	c) other provisions for risks and charges	10,067	9,286
120.	Valuation reserves	(515)	(1,131)
150.	Reserves	105,614	78,452
160.	Share premium	39,163	39,184
170.	Share capital	9,651	9,651
180.	Treasury shares (-)	(199)	(199)
190.	Equity attributable to non-controlling interests (+/-)	30	30
200.	Profit for the period	4,515	27,167
	Total liabilities and equity	3,860,229	3,144,903

INCOME STATEMENT

(Amounts in thousands of Euro)

		First quarter of 2019	First quarter of 2018
10.	Interest and similar income	21,638	20,042
	of which: interest income calculated with the effective interest method	21,012	19,966
20.	Interest and similar expense	(6,965)	(6,354)
30.	Net interest income	14,673	13,688
40.	Fee and commission income	5,115	4,184
50.	Fee and commission expense	(1,114)	(626)
60.	Net fee and commission income	4,001	3,558
80.	Net trading income (expense)	256	(4)
100.	Gain from sales or repurchases of:	374	861
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	374	861
120.	Total income	19,304	18,103
130.	Net impairment losses due to credit risk related to:	(2,625)	(1,087)
	a) financial assets measured at amortised cost	(2,544)	(1,087)
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	(81)	-
150.	Net financial income	16,679	17,016
190.	Administrative expenses	(10,162)	(9,835)
	a) personnel expense	(4,897)	(4,764)
	b) other administrative expenses	(5,265)	(5,071)
200.	Net accruals to provisions for risks and charges	(337)	-
	a) commitments and guarantees issued	(30)	-
	b) other net accruals	(307)	-
210.	Net impairment losses on property and equipment	(367)	(72)
220.	Net impairment losses on intangible assets	(7)	(2)
230.	Other operating income	120	4
240.	Operating costs	(10,753)	(9,905)
250.	Gains (losses) on equity investments	-	(43)
290.	Pre-tax profit from continuing operations	5,926	7,068
300.	Income taxes	(1,976)	(2,351)
310.	Post-tax profit from continuing operations	3,950	4,717
320.	Post-tax profit (loss) from discontinued operations	565	-
330.	Profit for the period	4,515	4,717
350.	Profit for the period attributable to the owners of the parent	4,515	4,717

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME

(Amounts in thousands of Euro)

	First quarter of 2019	2018
10. Profit for the period/year	4,515	26,793
Items, net of tax, that will not be reclassified subsequently to profit or loss		
20. Equity instruments designated at fair value through other comprehensive income	-	-
30. Financial liabilities designated at fair value through profit or loss (changes in own credit rating)	-	-
40. Hedging of equity instruments designated at fair value through other comprehensive income		
50. Property and equipment		
60. Intangible assets		
70. Defined benefit plans	(47)	37
80. Non-current assets held for sale and disposal groups	-	-
90. Share of valuation reserves of equity-accounted investments:		
Items, net of tax, that will be reclassified subsequently to profit or loss	-	-
100. Hedges of foreign investments	-	-
110. Exchange rate gains (losses)	-	-
120. Cash flow hedges	-	-
130. Hedging instruments (non-designated elements)		
140. Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income	663	(95)
150. Non-current assets held for sale	-	-
160. Share of valuation reserves of equity-accounted investments:	-	-
170. Total other comprehensive income (expense), net of income tax	616	(58)
180. Comprehensive income (Items 10+170)	5,131	26,735
190. Comprehensive income attributable to non-controlling interests	-	-
200. Comprehensive income attributable to the owners of the parent	5,131	26,735

STATEMENTS OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31/03/2019

Amounts in thousands of Euro

		Allocation of prior year profit		Changes during the period		Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019		Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019	
				Transactions on equity					
Share capital:									
a) ordinary shares	9,651	-	9,651	-	-	-	-	9,651	-
b) other shares	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Share premium	39,184	-	39,184	-	(21)	-	-	39,163	-
Reserves	78,452	-	78,452	20,170	6,997 (5)	-	-	105,614	-
a) income-related	78,792	-	78,792	20,170	6,997	-	-	105,959	-
b) other	(340)	-	(340)	-	(5)	-	-	(345)	-
Valuation reserves	(1,131)	-	(1,131)	-	-	-	-	616 (515)	-
Equity instruments	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treasury shares	(199)	-	(199)	-	-	-	-	(199)	-
Profit for the period	27,167	-	27,167	(20,170)	(6,997)	-	-	4,515	4,515
Equity attributable to the owners of the parent	153,124	-	153,124	-	(26)	-	-	5,131	158,229
Equity attributable to non-controlling interests	30	-	30	-	-	-	-	-	30
Comprehensive income for the first quarter of 2019									
Change in equity instruments									
Derivatives on treasury shares									
Extraordinary dividend distribution									
Repurchase of treasury shares									
Issue of new shares									
Changes in reserves									
Dividends and other allocations									
Changes in equity instruments									
Stock Options									
Changes in equity investments									
Comprehensive income for the first quarter of 2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									
Equity attributable to the owners of the period at 31.03.2019									
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2019									

STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31/03/2018

Amounts in thousands of Euro

Allocation of prior year profit		Changes during the period			
		Transactions on equity			
		Equity attributable to the owners of the parent		Equity attributable to non-controlling interests	
		30	-	-	-
Share capital:					
a) ordinary shares		9,651	-	9,651	-
b) other shares		-	-	-	-
Share premium		39,268	-	39,268	-
Reserves		58,807	-	58,807	-
a) income-related		59,133	-	59,133	-
b) other		(326)	-	(326)	-
Valuation reserves		367	-	367	-
Equity instruments		-	-	-	-
Treasury shares		(149)	-	(149)	-
Profit for the period		26,793	-	26,793	-
Equity attributable to the owners of the parent		134,737	-	134,737	-
Equity attributable to non-controlling interests		30	-	30	-
Balance at 1.1.2018					
Changes in opening balances					
Balance at 31.12.2017					
Dividends and other allocations					
Reserves					
Changes in reserves					
Issue of new shares					
Repurchase of treasury shares					
Extraordinary dividend distribution					
Change in equity instruments					
Derivatives on treasury shares					
Stock Options					
Changes in equity investments					
Comprehensive income for the first quarter of 2018					
Equity attributable to the owners of the parent at 31.03.2018					
Equity attributable to non-controlling interests at 31.03.2018					
Interest on non-controlling interests at 31.03.2018					

STATEMENT OF CASH FLOWS (direct method)

Amounts in thousands of Euro

	First quarter of 2019	First quarter of 2018
A. OPERATING ACTIVITIES		
1. Operations	7,503	(3,564)
▪ interest income collected	21,638	20,042
▪ interest expense paid	(6,965)	(6,354)
▪ dividends and similar income	-	-
▪ net fees and commissions	4,001	3,558
▪ personnel expense	2,468	468
▪ other expenses	(5,145)	(5,068)
▪ other income	-	-
▪ taxes and duties	(9,059)	(16,210)
▪ cost/revenue on assets held for sale and disposal groups	565	-
2. Cash flows used for financial assets	(709,878)	(248,567)
▪ financial assets held for trading	(261,936)	353
▪ financial assets designated at fair value through profit or loss	-	-
▪ financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	-	-
▪ financial assets measured at fair value through other comprehensive income	(235,442)	(167,182)
▪ financial assets measured at amortised cost	(220,196)	(94,996)
▪ other assets	7,696	13,258
3. Cash flows generated by financial liabilities	702,519	252,891
▪ financial liabilities measured at amortised cost	696,942	242,844
▪ financial liabilities held for trading	-	-
▪ financial liabilities designated at fair value through profit or loss	-	10,219
▪ other liabilities	5,577	(172)
Net cash flows generated by operating activities	144	760
B. INVESTING ACTIVITIES		
1. Cash flows generated by	1,835	-
▪ sales of equity investments	1,835	-
▪ dividends from equity investments	-	-
▪ sales of property and equipment	-	-
▪ sales of intangible assets	-	-
▪ sales of subsidiaries and business units	-	-
2. Cash flows used in	(1,902)	(722)
▪ purchases of equity investments	-	(150)
▪ purchases of property and equipment	(1,895)	(572)
▪ purchases of intangible assets	(7)	-
▪ purchases of subsidiaries and business units	-	-
Net cash flows used in investing activities	(67)	(722)
C. FINANCING ACTIVITIES		
▪ issues/repurchases of treasury shares	-	-
▪ issues/repurchases of equity instruments	-	-
▪ dividend and other distributions	-	-
▪ acquisitions and disposals of subsidiaries and other business units	-	-
Net cash flows generated by (used in) financing activities	-	-
NET CASH FLOWS FOR THE PERIOD	77	38

RECONCILIATION

Cash and cash equivalents at the beginning of the period	289	161
Total net cash flows for the period	77	38
Cash and cash equivalents: effect of change in exchange rates	-	-
Cash and cash equivalents at the end of the period	366	199

ACCOUNTING POLICIES

GENERAL BASIS OF PREPARATION

This interim consolidated financial report at 31 March 2019 was drawn up in accordance with art. 154-ter of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 and Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005, pursuant to the IFRS issued by the International Accounting Standards Board (IASB) and endorsed by the European Commission, as established by Regulation (EC) no. 1606 of 19 July 2002, from which there were no derogations.

The specific accounting standards adopted have been amended compared to the financial statements at 31 December 2017 following the introduction as of 1 January 2018 of the new accounting standards IFRS 9 and IFRS 15. The interim consolidated financial report at 31 March 2019 comprises the statement of financial position, income statement, statement of comprehensive income, statement of changes in equity, statement of cash flows and the notes to the interim consolidated financial report and are accompanied by a Directors' Report on the performance, the financial results achieved and the financial position of the Banca Sistema Group.

Pursuant to the provisions of art. 5 of Legislative Decree

no. 38/2005, the interim consolidated financial report uses the Euro as the currency for accounting purposes. The amounts in the interim consolidated financial report and the notes thereto are expressed (unless expressly specified) in thousands of Euro.

The interim consolidated financial report was drawn up in accordance with the specific financial reporting standards endorsed by the European Commission, as well as pursuant to the general assumptions laid down by the Framework for the preparation and presentation of financial statements issued by the IASB.

This interim consolidated financial report includes Banca Sistema S.p.A. and the companies directly or indirectly controlled by or connected with it. No changes to the scope of consolidation have been made compared to 31 December 2018.

This interim consolidated financial report at 31 March 2019 is accompanied by a statement by the manager in charge of financial reporting, pursuant to art. 154-bis of the Consolidated Law on Finance. The interim consolidated financial statements are subject to review by KPMG S.p.A..

Events after the reporting date

After the reporting date of this interim financial report, there were no events worthy of mention in the Accounting Policies

which would have had an impact on the financial position, operating results and cash flows of the Bank and Group.

Information on the main items of the interim consolidated financial report

The interim consolidated financial report was prepared by applying IFRS and valuation criteria on a going concern basis, and in accordance with the principles of accruals and materiality of information, as well as the general principle of the precedence of economic substance over legal form.

Within the scope of drawing up the interim consolidated financial report in accordance with the IFRS, bank management must make assessments, estimates and assumptions that influence the amounts of the assets, liabilities, costs and income recognised during the period. The use of estimates is essential to preparing the interim

consolidated financial report. The most significant use of estimates and assumptions in the interim consolidated financial report can be attributed to:

- the valuation of loans and receivables with customers: the acquisition of performing receivables from companies that supply goods and services represents the Bank's main activity. Estimating the value of these receivables is a complex activity with a high degree of uncertainty and subjectivity. Their value is estimated by using models that include numerous quantitative and qualitative elements. These include the historical

- data for collections, expected cash flows and the related expected recovery times, the existence of indicators of possible impairment, the valuation of any guarantees, and the impact of risks associated with the sectors in which the Bank's customers operate;
- the valuation of default interest pursuant to Legislative Decree no. 231 of 9 October 2002 on performing receivables acquired without recourse: estimating the expected recovery percentages of default interest is complex, with a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take numerous qualitative and quantitative elements into consideration;
- the estimate related to the possible impairment losses on goodwill and equity investments recognised in the interim consolidated financial report;
- the quantification and estimate made for

recognising liabilities in the provision for risks and charges, the amount or timing of which are uncertain;

- the recoverability of deferred tax assets.

It should be noted that an estimate may be adjusted following a change in the circumstances upon which it was formed, or if there is new information or more experience. Any changes in estimates are applied prospectively and therefore will have an impact on the income statement for the year in which the change takes place.

The accounting policies adopted for the drafting of this interim consolidated financial report, with reference to the classification, recognition, valuation and derecognition criteria for the various assets and liabilities, like the guidelines for recognising costs and revenue, except for the application of IFRS 16, have remained unchanged compared with those adopted in the separate and consolidated financial statements at 31 December 2018, to which reference is made.

Application of the new IFRS 16

Starting on 1 January 2019, the right to use the leased asset will be recognised on the asset side of the statement of financial position, and the liability for future lease payments still to be paid to the lessor will be recognised on the liability side of the statement of financial position. In addition, recognition in the income statement will also differ under this new method, whereby for lease payments previously recognised under administrative expenses, under IFRS 16 the depreciation of the "right-of-use" asset and interest expense on the lease liability will be recognised.

The economic impact does not change over the lease term, but is instead allocated differently over time.

The Group has chosen to use the modified retrospective approach for the first-time adoption (FTA) of IFRS 16, which provides the option to recognise the cumulative effect of applying the Standard at the date of initial application and excludes the restatement of comparative data from the financial statements prepared upon first-time adoption of IFRS 16. Therefore, the figures of the financial statements for 2019 will not be comparable for the valuation of the rights of use and the corresponding lease liability.

The effects of first-time adoption (FTA) of IFRS 16

The adoption of IFRS 16 using the modified retrospective approach resulted in an increase in property and equipment due to the recognition of new rights of use at Group level (€ 1.8 million) and financial

liabilities (payable to the lessor) for the same amount. Consequently, from the first-time adoption of the standard, there has been no impact on equity following the decision to adopt the modified approach.

Main items of the interim consolidated financial report:

changes resulting from the introduction of IFRS 16

As stated above, the accounting standards applied to prepare this Interim consolidated financial report are essentially the same as those applied for the Group financial statements as at 31 December 2018, which

should be referred to for further details. The only changes made are those deriving from the adoption of the new IFRS 16, which entailed the update of the following items.

Property and equipment

Classification criteria

This item includes assets for permanent use, held to generate income, to be leased, or for administrative purposes, such as land, operating property, investment property, technical installations, furniture and fittings and equipment of any nature and works of art.

They also include leasehold improvements to third party assets if they can be separated from the assets in question. If the above costs do not display functional or usefulness-related autonomy, but future economic benefits are expected from them, they are recognised under "other assets" and are depreciated over the shorter period between that of expected usefulness of the improvements in question and the residual duration

of the lease. Depreciation is recognised under "Other operating income (expense)".

Property and equipment also include payments on account for the purchase and restructuring of assets not yet part of the production process and therefore not yet subject to depreciation.

"Operating" property and equipment are represented by assets held for the provision of services or for administrative purposes, while property and equipment held for "investment purposes" are those held to collect lease instalments and/or held for capital appreciation.

The item also includes rights of use associated with leased assets and fees for use.

Recognition criteria

Property and equipment are initially recognised at cost, including all costs directly attributable to installation of the asset.

Extraordinary maintenance costs and costs for improvements leading to actual improvement of the asset, or an increase in the future benefits generated by the asset, are attributed to the reference assets, and are depreciated based on their residual

useful life.

Under IFRS 16, leases are accounted for in accordance with the right-of-use model, whereby, at the commencement date, the lessee incurs an obligation to make payments to the lessor for the right to use the underlying asset for the term of the lease. When the asset is made available for use by the lessee, the lessee recognises both the liability and the right-of-use asset.

Measurement criteria

Following initial recognition, "operating" property and equipment are recognised at cost, less accumulated depreciation, and any impairment losses, in line with the "cost model" illustrated in paragraph 30 of IAS 16. More specifically, property and equipment are systematically depreciated each year based on their estimated useful life, using the straight-line basis method apart from:

- land, regardless of whether this was purchased separately or was incorporated into the value of

the building, which, insofar as it has an indefinite useful life, is not depreciated;

- works of art, which are not depreciated as their useful life cannot be estimated and their value typically appreciates over time;
- investment property which is recognised at fair value in accordance with IAS 40.

For assets acquired during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis from the date

of entry into use of the asset. For assets transferred and/or disposed of during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis until the date of transfer and/or disposal.

At the end of each year, if there is any evidence that property or equipment that is not held for investment purposes may have suffered an impairment loss, a comparison is made between its carrying amount and its recoverable value, equal to the higher between the fair value, net of any costs to sell, and the related value in use of the asset, intended as the present value of future cash flows expected from the asset. Any impairment losses are recognised in the income statement under "net impairment losses on property and equipment".

If the reasons that led to recognition of the impairment

loss cease to apply, an impairment gain is recognised that may not exceed the value that the asset would have had, net of depreciation calculated in the absence of previous impairment losses.

For investment property, which comes within the scope of application of IAS 40, the measurement is made at the market value determined using independent surveys and the changes in fair value are recognised in the income statement under the item "fair value gains (losses) on property, equipment and intangible assets". The right-of-use asset, recognised in accordance with IFRS 16, is measured using the cost model under IAS 16 Property, plant and equipment. In this case, the asset is subsequently depreciated and tested for impairment if impairment indicators are present.

Derecognition criteria

Property and equipment is derecognised from the statement of financial position upon disposal thereof or when the asset

is permanently withdrawn from use and no future economic benefit is expected from its disposal.

Other aspects

The interim consolidated financial report was approved on 10 May 2019 by the Board of Directors, which

authorised its disclosure to the public in accordance with IAS 10.

STATEMENT OF THE MANAGER IN CHARGE OF FINANCIAL REPORTING

The undersigned, Alexander Muz, in his capacity as Manager in charge of financial reporting of Banca Sistema S.p.A., hereby states, having taken into account the provisions of art. 154-bis, paragraph 2, of Legislative decree no. 58 of 24 February 1998, that the accounting information in this interim consolidated financial report at 31 March 2019 is consistent with the company documents, books and accounting records.

Milan, 10 May 2019

Alexander Muz

Manager in charge of financial reporting

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alexander Muz".

INTERIM
CONSOLIDATED
FINANCIAL
REPORT
AS AT 31
MARCH 2019

BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK